



CAPP

COOPERATIVA SOCIALE

**Bilancio
Sociale**

2018



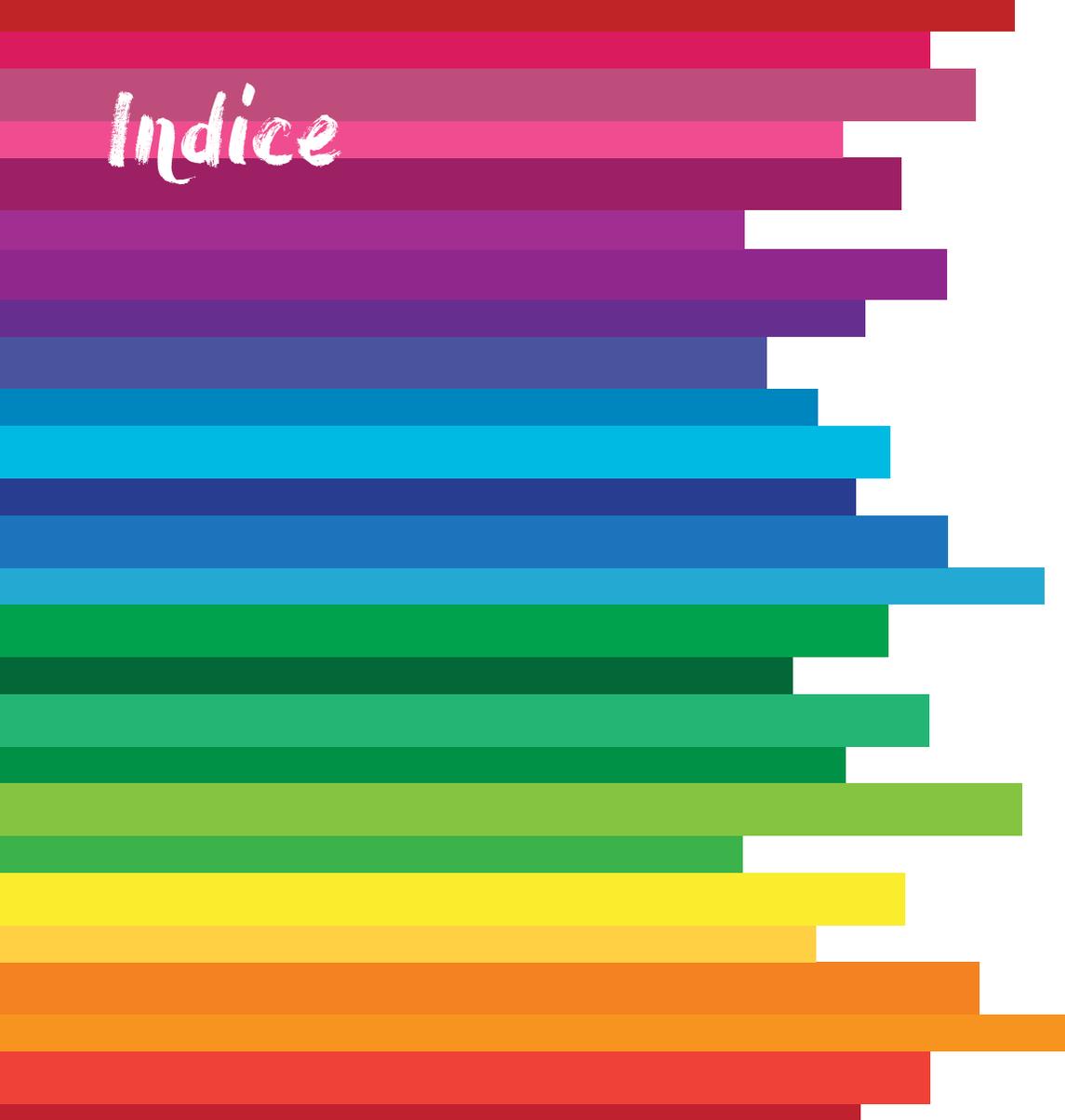


CAPP

COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio Sociale 2018

Indice





Pagina

5	Lettera del Presidente
9	1. Storia
13	2. Mission
17	3. Vision
19	4. Il percorso scientifico della CAPP Cooperativa Sociale
25	5. Introduzione: Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale
29	Sezione A • Informazioni generali sull'Ente e sugli amministratori
35	Sezione B • Struttura, governo ed amministrazione dell'ente
41	Organismo di Vigilanza
53	Convenzioni con l'Università
54	Accreditamenti
57	Protocolli d'Intesa
59	Legacoop
60	Mutua Legacoop Sicilia
65	Sezione C • Obiettivi e attività

Pagina

66	Servizi e Progetti
67	1. Servizio di Assistenza Riabilitativa Domiciliare
68	2. Servizio Assistenza Domiciliare Integrata all'assistenza Sanitaria
70	3. Servizio Assistenza Domiciliare Non Integrata all'Assistenza Sanitaria
71	3.a Servizio Assistenza Domiciliare
72	4. Piani Personalizzati Disabili
74	5. Progetti Individuali (Art. 14 L. 328/00)
75	6. Progetto Home Care Premium 2017
76	7. Progetto Nuove Visioni
77	8. Progetto in Rete Senza Reti
79	9. Il Servizio Civile in CAPP Cooperativa Sociale
80	Privacy e Trattamento dei Dati
80	Sicurezza e Salute dei Lavoratori
91	Sezione D • Esame situazione finanziaria
96	Sezione E • Altre informazioni opzionali
97	Conto Economico a Valore Aggiunto

Lettera del Presidente



Eccoci anche quest'anno!

Il Bilancio Sociale è un appuntamento importante, immancabile!

Ci fermiamo a riflettere sull'anno trascorso. Ci consente di superare la logica della valutazione economica per comprendere quale impatto hanno avuto le nostre azioni lavorative su noi stessi, sulle persone che raggiungiamo con le nostre attività e sulla comunità con la quale quotidianamente interagiamo.

Con il Bilancio Sociale 2018 rinnoviamo la volontà di curare la nostra responsabilità sociale nei confronti dell'utenza, delle loro famiglie, dei volontari, delle istituzioni e della comunità locale in cui operiamo.

Alla base di tutto vi è l'instancabile ricerca di qualità e l'impegno che mettiamo nel nostro lavoro, accompagnato dalla costante attenzione, prima di ogni cosa, alla persona.

Questo per noi significa lavorare sempre rispondendo agli effettivi bisogni della popolazione, considerando la necessaria evoluzione della rete dell'offerta, con particolare attenzione alle specificità territoriali, all'appropriatezza degli interventi e alla sostenibilità economica.

La ricchezza più grande della CAPP Cooperativa Sociale è il suo capitale umano, le persone che vi lavorano; per cui il Bilancio Sociale rappresenta anche uno strumento fondamentale per prendersi cura della compagine sociale, dei nostri soci e dipendenti e ringraziarli per l'impegno che quotidianamente mettono nel loro lavoro.

Attraverso Il Bilancio Sociale rileggiamo in un'ottica diversa le molteplici sfaccettature della realtà nella quale ci muoviamo quotidianamente, per raffrontare anno dopo anno gli esiti conseguiti e soprattutto gli effetti prodotti.

Realizzare tutto ciò significa operare un'incessante ricerca di informazioni, dati concreti e misurabili, in costante confronto e dialogo con tutte le persone che ogni giorno lavorano con noi.





Questo mette in luce l'importanza fondamentale che diamo alla comunicazione, alle interazioni e quindi alle relazioni che nel tempo abbiamo intessuto e curato sempre più e con maggiore attenzione.

Il bilancio sociale 2018 intende offrire informazioni chiare e immediate su quanto realizzato dalla nostra Cooperativa, una lettura sintetica e facilmente fruibile che desidera divenire opportunità di crescita e condivisione.

Il Presidente



1. Storia





La CAPP nasce a Patti, in provincia di Messina, il 27 Marzo del 1990, come Cooperativa di Servizi (inizialmente C.A.P.P. Cooperativa Assistenziale Paramedica Pattese), per volere di un gruppo di infermieri professionali e fisioterapisti che, rilevando i bisogni del territorio, uniscono le loro competenze per offrire alla comunità prestazioni sanitarie domiciliari ed interventi socio-assistenziali, coniugando una visione futuristica di integrazione socio-sanitaria.

Con l'emanazione della Legge 381 del 1991, così come dettato dall'art. 1 "Le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso: A) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi; B) lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. (...) La denominazione sociale, comunque formata, deve contenere

*"Il tempo non va misurato
in ore e minuti,
ma in trasformazioni."*

Fabrizio Caramagna

l'indicazione di **cooperativa sociale**"; la CAPP assume la denominazione di Cooperativa Sociale di tipo A.

Il Decreto Legislativo n. 502 del 92 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421", ha certamente determinato una svolta nel processo di evoluzione della legislazione sulle professioni sanitarie che ancora, a torto sino ad allora, venivano impropriamente definite paramediche/ausiliarie.

Per questo l'acronimo CAPP perde i punti tra le lettere, ma rimane tale poiché evoca una realtà ormai radicata nel territorio siciliano per la qualità dei Servizi erogati e dell'impegno politico - sociale promosso sul territorio.

Nel 2009 un atto di scissione definisce l'attuale assetto di CAPP Cooperativa Sociale che ha la sua Sede Legale ed Operativa a Palermo e due Sedi Operative ad Agrigento e a Santa Ninfa (TP). Dal Gennaio 2001 la Sede Legale di Palermo eroga, in



convenzione con l'Azienda Sanitaria Provinciale (ASP) di Palermo, prestazioni riabilitative domiciliari giornaliere nei Distretti Sanitari n. 42 di Palermo, n. 33 di Cefalù, n. 35 di Petralia. Dallo stesso anno anche la Sede Operativa di Agrigento, in convenzione con l'ASP di Agrigento, eroga prestazioni riabilitative domiciliari giornaliere nei Distretti Sanitari di Canicattì, Ribera e Licata.

Nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto, allo scopo di promuovere a favore della collettività Servizi che rispondessero ai bisogni complessi della fragilità e della cronicità, la CAPP dal 2013 ha sottoscritto Patti di Accreditamento con i Comuni afferenti alle Sedi di Palermo e Agrigento, per l'erogazione di Servizi di Assistenza Domiciliare in favore di anziani e persone in condizione di disabilità, con particolare attenzione alla promozione di Servizi nell'ambito dei Progetti Individuali (art. 14 L. 328/00). Dall'agosto 2005 i sistemi di gestione della Cooperativa hanno ottenuto la certificazione di Qualità. Attualmente conforme ai requisiti della norma ISO 9001:2015 la Cooperativa è certificata per i seguenti campi di applicazione: Progettazione

ed erogazione di Servizi Sanitari, Socio-Sanitari, Assistenziali e Socio-Educativi; Assistenza Domiciliare ai Minori, Assistenza Riabilitativa Domiciliare; Assistenza Domiciliare a Disabili e Anziani; Assistenza Domiciliare Integrata; Progettazione ed erogazione di Servizi Formativi Professionali in ambito sanitario (EA 37, 38).

La CAPP Cooperativa Sociale si è sempre occupata di formazione.

Dal 2002 è accreditata come Provider nell'ambito dell'Educazione Continua in Medicina "E.C.M."

È sede di attività di Tirocinio di diversi corsi di laurea:

- Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie, Università degli Studi Palermo;
- Corso di Laurea in Fisioterapia (Abilitante alla professione sanitaria di fisioterapista), Università degli Studi Palermo;
- Corso di Laurea in Psicologia Clinica, Università degli Studi Palermo;
- Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale e del Non Profit, LUMSA "S. Silvia" di Palermo.

Dal 2016 ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con l'Ordine



Professionale degli Assistenti Sociali della Regione Sicilia per la formazione continua degli Assistenti Sociali. È impegnata altresì in Progetti di Alternanza Scuola Lavoro, favorendo nei giovani la consapevolezza delle loro attitudini e vocazioni in relazione alle opportunità di studio e lavoro.

Dal 2006 la CAPP è sede attuativa di Progetti di Servizio Civile Nazionale finalizzati a migliorare la qualità della vita degli utenti in condizione di disabilità, mediante la realizzazione di attività che contribuiscano ad aumentare l'autonomia dei destinatari e riducano il grado di isolamento ed esclusione sociale causata dalla condizione di disagio e svantaggio in cui essi vivono.

Il raggiungimento di tale obiettivo è possibile grazie all'azione svolta dai giovani volontari i quali garantiscono agli utenti non solo l'affiancamento per la promozione di una maggiore autonomia personale, ma anche il supporto amicale volto alla generazione di nuove relazioni sociali.

La CAPP, sin dall'inizio della sua attività, ha aderito al Coordinamento H per la tutela delle persone con disabilità della Regione Siciliana Onlus, di cui è stato presidente, e impareggiabile animatore, Salvatore Crispi, che è stato definito,

senza alcuna retorica, "il Gigante dei Diritti delle Persone con Disabilità" e chi gli è stato vicino può testimoniare ciò.

Noi saremo sempre grati a Salvatore Crispi, non possiamo dimenticare quello che lui ha fatto e dobbiamo proseguire sulla sua scia: per lui, per noi, per le persone tutte.



Salvatore è un vero modello da seguire e lo ringrazieremo sempre per quello che è stato, per quello che ci hai fatto diventare, per la società che hai cercato di fare progredire! Salvatore era una persona testarda ed instancabile: queste sue caratteristiche è importante ricordarle oggi. È importante farlo per non arrendersi e per continuare sulla scia di quello che lui ci ha lasciato: un'idea forte di eguaglianza, di forza e di amore per il bene comune.

2. Mission





L'azione della CAPP è ispirata ai principi della Cooperazione e mira ad unire professionalità diverse che possano sviluppare sinergie e progettualità da mettere a disposizione della collettività. L'art. 3 dello Statuto della CAPP recita infatti che: "lo scopo principale è quello di perseguire l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini" (L. 381/91 art. 1). I soci della Cooperativa, attraverso la gestione in forma associata, intendono perseguire anche lo scopo di prestare la propria attività di lavoro, garantendo a se stessi la continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali. La forza della CAPP è espressa nelle potenzialità dei suoi soci lavoratori, dei suoi dipendenti e/o collaboratori che

*"Non consultarti
con le tue paure, ma con
le tue speranze e i tuoi sogni.
Non pensate alle vostre frustrazioni,
ma al vostro potenziale irrealizzato.
Non preoccupatevi per ciò che avete
provato e fallito, ma di ciò
che vi è ancora possibile fare."*

Papa Giovanni xxiii

lavorano per il conseguimento dello scopo sociale della cooperativa con impegno, operosità e responsabilità, profusi da ciascuno per il bene comune.

La CAPP Cooperativa Sociale è retta e disciplinata dai principi di mutualità senza fini di speculazione privata o di lucro, ma orientata unicamente alla solidarietà, assumendo come scopo fondamentale "la gestione di Servizi

Sanitari, Socio-Sanitari, Educativi, Assistenziali, e tutti gli altri Servizi Aperti", con la finalità di attivare e potenziare strategie di inclusione sociale delle persone fragili.

Nel tempo la CAPP ha maturato diverse esperienze che hanno contribuito ad accrescere l'expertise degli operatori e la capacità di prossimità a chi esprime il bisogno, ma che è anche co-protagonista delle risposte.

La gestione coordinata di Servizi, sia Sanitari che Socio-



Assistenziali, rappresenta per l'Utente/Cittadino la possibilità concreta di un accesso unitario al Sistema Integrato dei Servizi e la garanzia di una presa in carico globale del bisogno di salute in un'ottica di rete, in contrasto con l'offerta dell'attuale sistema socio-sanitario istituzionale che risulta molto frammentato, caotico, sprovvisto di un livello di governo che ricomponga gli interventi sull'utente e sulla famiglia.

Questo ha permesso la promozione di livelli di "benessere sociale" difficilmente conseguibili con linee organizzative basate sulla mera offerta di servizi, e di incentivare un nuovo rapporto tra Servizi - Istituzioni e Cittadini tale da generare la costruzione di una rete in cui legami, sinergie e connessioni tra le risorse formali, informali, primarie e secondarie, concorrono ad "ottimizzare le risorse, impedire sovrapposizioni di competenze e settorializzazione delle risposte" (Legge 328/2000 art. 22 comma 1).

Rifacendosi infatti alle ultime leggi in campo sanitario, che danno indicazioni specifiche sui processi organizzativi, la CAPP Cooperativa Sociale ha elaborato un proprio Progetto

Organizzativo-Gestionale che prevede, nell'erogazione di tutti i Servizi, la centralità dell'Utente e alla base dell'Agire professionale, il ruolo fondamentale dell'Equipe di Struttura la cui interdisciplinarietà della Prestazione è garanzia di un Intervento globale.

Questo è stato concretamente formalizzato attraverso l'implementazione continua di un Software Gestionale che consente, per ogni tipologia di servizio gestito, l'elaborazione di un "**Dossier Sanitario Elettronico/Cartella di Struttura**", dove tutti i componenti dell'Equipe possano trovare uno "spazio" idoneo alla descrizione degli obiettivi, delle strategie, dei tempi e dei risultati che portano alla strutturazione, pianificazione ed erogazione dell'intervento in maniera integrata.

Nel "**Dossier Sanitario/Cartella di struttura**" viene dunque definito il Progetto Individualizzato e registrate le azioni dell'équipe che, valuta gli aspetti biopsicosociali della persona e agisce sulla situazione di fragilità coinvolgendo la famiglia, la comunità e i Servizi, in un'ottica di rete per il raggiungimento di un'autonomia possibile.



Attraverso l'impegno assunto nel territorio, la Cooperativa funge dunque da **"Osservatorio del bisogno socio-sanitario"** poiché capace di monitorare l'offerta dei Servizi in rispondenza alla domanda degli Utenti e di partecipare, come interlocutrice esperta, ai tavoli preposti alla ri-programmazione degli stessi.

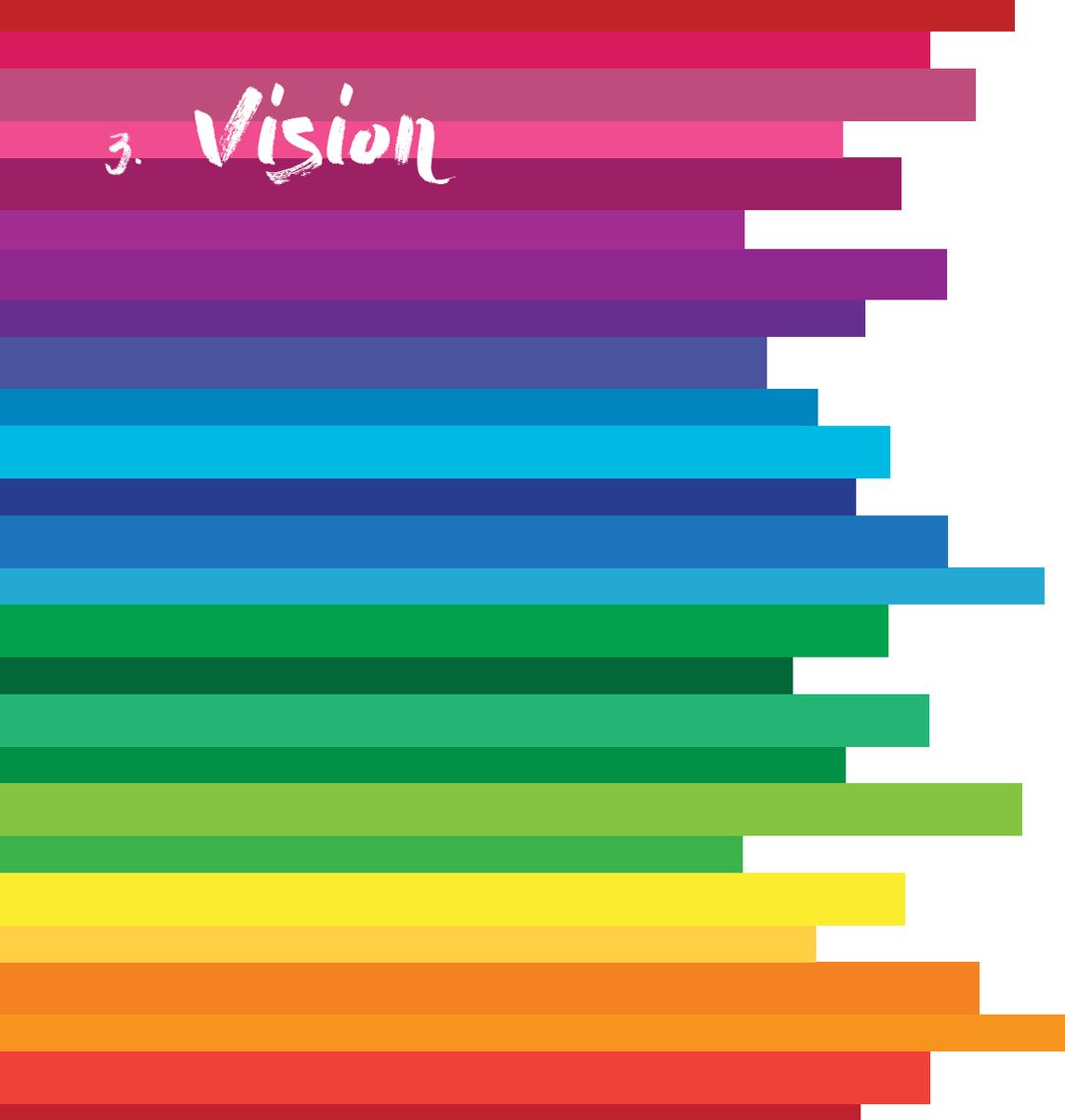
L'impegno della CAPP Cooperativa Sociale è quindi rivolto:

- Alla realizzazione di Servizi alla persona ed alla famiglia al fine di migliorare la qualità della vita di ogni cittadino/utente e a garantirne l'inclusione sociale;
- All'attivazione di processi di socializzazione della persona per stimolare percorsi di solidarietà sociale, di accoglienza della diversità, di non discriminazione;
- Alla realizzazione di interventi di prevenzione del disagio di singoli cittadini o di gruppi a rischio;
- Al supporto delle persone con fragilità e dei loro ambienti di vita con un'attenzione particolare alla costruzione di reti sociali collaborative a sostegno di azioni di sviluppo di comunità;

- A facilitare l'accesso alle informazioni sui diritti e sui servizi;
- A garantire la continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche e sociali, professionali e formative per i propri soci e dipendenti;
- Al miglioramento continuo dei processi organizzativi attraverso l'adozione e l'implementazione di specifici modelli di Qualità.

La gestione dei Servizi della CAPP è codificata attraverso la stesura di specifiche procedure che individuano strumenti di controllo, monitoraggio e verifica, che consentono un continuo processo di analisi di quanto realizzato ed una tempestiva individuazione dei problemi eventualmente emersi durante il processo di erogazione.

3. Vision





La **dimensione del sogno** è indubbiamente interconnessa alla capacità di sviluppare Impresa Sociale e spirito cooperativo: guardare oltre, costruire contesti ipotizzando sempre nuove realtà, nuove opportunità. Qual è il sogno che guida la concretezza delle nostre azioni? Rinnovare e nutrire un dinamismo etico capace di promuovere percorsi innovativi e sostenibili che diventino buone prassi condivisibili, per dar vita a nuove sinergie e connessioni che rispondano ai cambiamenti della nostra comunità, mettendo sempre al centro la persona. È fondamentale allora potenziare costantemente la visibilità dei nostri Servizi, Progetti, Eventi, attività, così come della nostra expertise e del nostro know-how, favorendone la fruibilità e la diffusione sempre più in rete con altre realtà pubbliche e private, sia locali che nazionali e incrementando gli scambi già attivi da tempo.

*"Il futuro appartiene
a coloro che credono
nella bellezza dei propri sogni."*

Eleanor Roosevelt

Così il sogno diventa impegno, responsabilità sociale di un'organizzazione che crede nell'importanza di lavorare per il benessere e l'autonomia di ogni individuo nel rispetto del proprio percorso di vita. Nei nostri Servizi e nella nostra Progettualità fa da bussola l'attenzione al welfare dei diritti per offrire servizi di qualità in un'ottica di inclusione sociale e divenire polo di propulsione culturale, spazio di azione e pensiero, che mantiene alto il valore dalla riflessione e della formazione permanente e competente.

E il sogno diventa realtà! Realtà di una Cooperativa che ha profondo rispetto delle condizioni dei lavoratori, del loro benessere; che non smette mai di credere e attivarsi perché aumentino la partecipazione e il senso d'appartenenza ad ogni aspetto della vita della cooperativa. Un'Impresa Sociale che forma alla responsabilizzazione e all'autoimprenditorialità.



4. Il percorso
scientifico
della CAPP
Cooperativa
Sociale



al 2002 la CAPP Cooperativa Sociale ha ottenuto l'Accreditamento come Provider nell'ambito dell'Educazione Continua in Medicina "E.C.M.", organizza corsi di formazione per il proprio personale e non, finalizzati ad incrementare e innovare le conoscenze professionali.

La Direzione Scientifica della CAPP, opera la sua funzione di indirizzo e programmazione delle attività di formazione professionale nell'ambito dell'ECM, nonché di ricerca.

L'obiettivo alla base di tale è quello di offrire percorsi di aggiornamento continuo finalizzati all'acquisizione di una metodologia di lavoro che abbia alla base il ragionamento clinico, che tenga conto delle teorie più evolute della riabilitazione, per giungere ad un agire cosciente, coerente e responsabile.

Per tradurre questo obiettivo in attività concrete è necessario

*"Per tenere qualcosa,
devi averne cura
per averne cura
devi capire di che tipo di cura
ha bisogno."*

Dorothy Parker

preliminarmente chiarire come la CAPP si pone rispetto alla riflessione scientifica sviluppata fino a questo momento e precisare l'approccio metodologico che intende seguire.

La Teoria Neurocognitiva

"La Teoria Neurocognitiva, ideata dal Prof. Carlo Cesare Perfetti negli anni '70, studia il recupero dell'organizzazione motoria per i soggetti che soffrono di patologie neurologiche di origine centrale o periferica, sindromi dolorose, patologie degenerative e muscolo-scheletriche.

Questa teoria ritiene che, per giungere a un movimento evoluto riportando il paziente a un'azione ottimale, sia necessario adottare modalità che impegnino il corpo e la mente in maniera unitaria e integrata.

Il presupposto fondamentale della Riabilitazione Neurocognitiva è che i processi della conoscenza possano







modificare la struttura biologica dell'uomo e il suo agire, possano cioè influire sulla persona nella sua interezza. La patologia in generale (e quella neurologica in particolare) disgrega l'unità mente-corpo anche in maniera grave, con la conseguenza per il soggetto di perdere la capacità di riconoscersi nel suo sé corporeo, disconoscendone parti indispensabili per interagire col mondo.

L'ipotesi di studio originaria e originale della Teoria Neurocognitiva è dunque la qualità del recupero, sia quello spontaneo sia quello guidato dal riabilitatore, dipendenti dall'attivazione dei Processi Cognitivi e dalla modalità di tale attivazione.”¹

Grazie all'impegno dei professionisti, che hanno dedicato tempo e studio affinché il progetto formativo potesse migliorare la qualità dell'agire riabilitativo, è stato costituito un gruppo di studio permanente, strutturato con incontri a cadenza settimanale dove confluiscono anche i risultati di un lavoro di continua ricerca, svolto sul campo.

¹ Cfr. www.riabilitazioneneurocognitiva.it

Il Modello Biopsicosociale

Il modello bio-psico-sociale è una metodologia di presa in carico della persona basata sulla concezione multidimensionale della salute. Il modello pone la Persona al centro di un ampio sistema influenzato da molteplici variabili e supera l'aspetto dicotomico tra Modello Medico e Modello Sociale.

Per comprendere e intervenire sullo stato di “salute” bisogna occuparsi pertanto non solo dei problemi a carico di funzioni e organi, ma è necessario rivolgere l'attenzione anche agli aspetti psicologici e sociali dell'individuo, fra loro interagenti e in grado di condizionare l'evoluzione dello stato di salute.

Il modello bio-psicosociale si contrappone dunque al modello bio-medico, secondo il quale “la malattia” è riconducibile a variabili biologiche che devono essere individuate e corrette con interventi terapeutici mirati.

Considera invece, le componenti fisiche (funzioni, organi strutture), mentali (stato intellettuale e psicologico), sociali (vita domestica, lavorativa, economica, familiare, civile) e





spirituali (valori), variabili inevitabilmente collegate alle condizioni soggettive e oggettive di benessere (salute nella sua concezione positiva) e male-essere (malattia, problema, disagio ovvero salute nella sua concezione negativa) di cui tenere globalmente conto nell'approccio alla persona.

La prima tappa dell'approccio bio-psico-sociale è rappresentato dall' "assessment dei bisogni multidimensionali", per il quale serve uno strumento validato e trasversale alle varie professioni. Appropriato allo scopo è l'International Classification of Functioning, Disability and Health (ICF), proposto dal WHO.

Ne consegue che l'unica strategia per realizzare l'approccio bio-psico-sociale è quella che prevede un'attività d'équipe interdisciplinare interagente al proprio interno e con la persona.

La riabilitazione, così come esplicitato nell'articolo 26 della Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità, è quella azione che deve "permettere alle persone con disabilità di ottenere e conservare la massima autonomia, le piene facoltà fisiche, mentali, sociali e professionali, ed il

pieno inserimento e partecipazione in tutti gli ambiti della vita".

Partendo dal concetto che *"la disabilità è il risultato dell'interazione tra persone con minorazioni e barriere attitudinali ed ambientali, che impedisce la loro piena ed efficace partecipazione nella società su una base di parità con gli altri"*², l'azione dei professionisti della CAPP, costituiti in équipe interdisciplinare, si concretizza mettendo quindi al centro la persona e la sua interazione con l'ambiente e vedendo pertanto la Persona come un "Sistema di sistemi", interagente con altri sistemi, che è funzionale organizzato, autopoietico e che reagisce alla minaccia del disordine e della disorganizzazione modificandosi e lasciandosi modificare.

La Riabilitazione Biopsicosociale diventa così un expertise applicabile non soltanto nel settore della sanità, ma efficace risposta a tutti i bisogni della persona siano essi fisici, psicologici, culturali, sociali.

² Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.



5. Metodologia
adottata
per la redazione
del bilancio sociale



I Bilancio Sociale relativo all'anno 2018 è stato approvato, insieme al bilancio d'esercizio, dall'assemblea ordinaria dei soci con verbale del 29.06.2019 e regolarmente depositato presso il Registro delle Imprese.

La redazione del documento è stata curata attraverso un processo di continuo confronto che ha coinvolto diversi attori, interni ed esterni alla Cooperativa, in diversi step, assicurando la condivisione del documento da parte dell'intera Organizzazione e la divulgazione agli Stakeholders attraverso la pubblicazione nel sito internet.

Il Bilancio Sociale include tutti i soggetti con cui la Cooperativa intrattiene rapporti significativi e tutte le attività esercitate.

Il presente bilancio è conforme a quanto previsto dalle Linee guida di cui al decreto 24 gennaio 2008 del Ministro della solidarietà sociale ed è stato redatto tenendo conto anche dei Principi di rendicontazione previsti dalle Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit emanate dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale.

In particolare si è avuto riguardo ai principi di:

Chiarezza: esprimere le informazioni in modo chiaro e comprensibile;

Coerenza: fornire informazioni idonee a far comprendere agli stakeholder il nesso esistente tra la missione dichiarata, gli obiettivi strategici, le attività effettivamente svolte e i risultati prodotti;

Completezza: identificare gli stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Organizzazione;

Inclusione: coinvolgere tutti gli stakeholder rilevanti per assicurare che il processo e il contenuto del Bilancio Sociale rispondano alle loro ragionevoli aspettative e/o esigenze, motivando eventuali esclusioni o limitazioni;

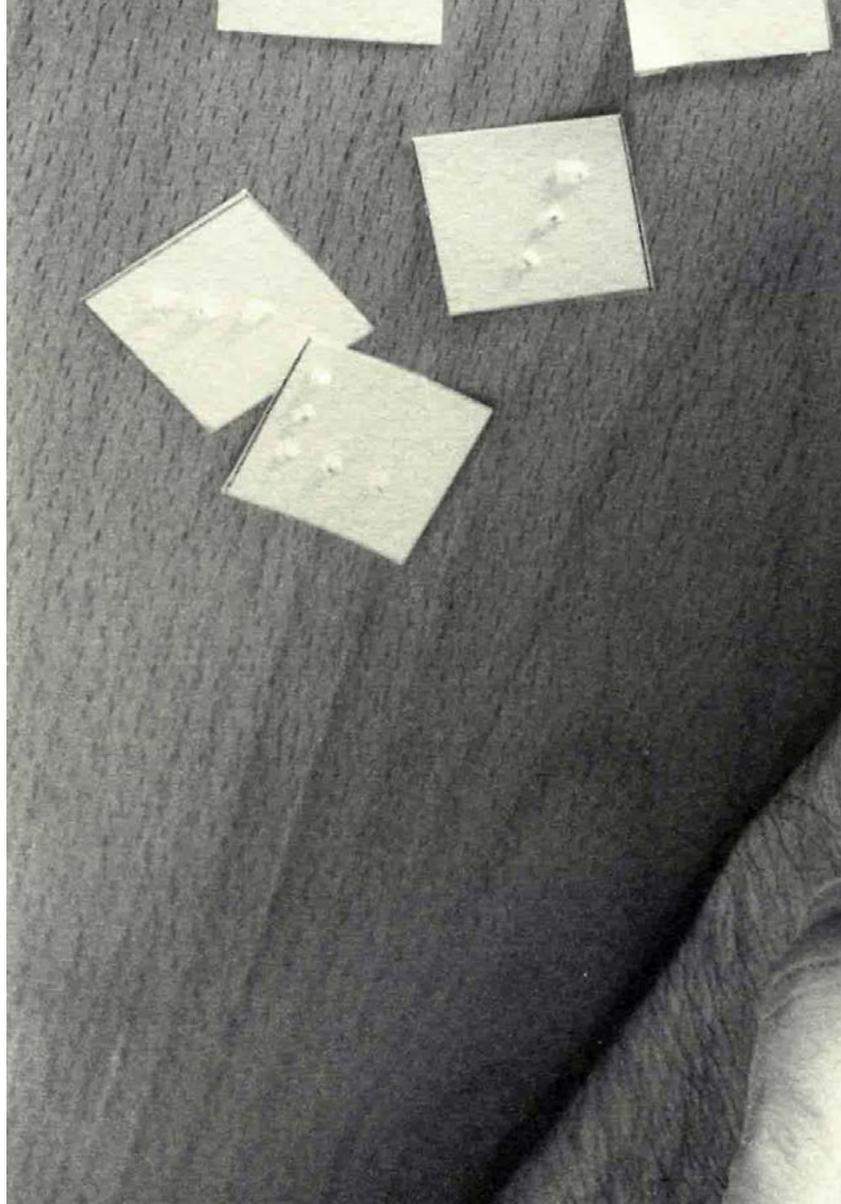


Rilevanza: rendicontare le attività che riflettono gli impatti significativi economici, sociali e ambientali, o che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder, motivando eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate;

Periodicità: la rendicontazione deve essere periodica, sistematica e tempestiva;

Trasparenza: rendere chiaro il procedimento logico di rilevazione e classificazione delle informazioni; le eventuali stime o valutazioni soggettive effettuate devono essere fondate su ipotesi esplicite e coerenti;

Veridicità: fornire informazioni veritiere e verificabili, riguardanti gli aspetti sia positivi sia negativi della gestione.







Sezione A

**Informazioni
generali sull'Ente
e sugli
Amministratori**



a) Nome dell'ente CAPP Cooperativa Sociale

b) Sede legale

via Marchese di Villabianca, 120 · 90143 Palermo
Telefono **091 347 166** · Fax **091 380 98 02**
P. IVA **01665950836**
E-mail: palermo@capponline.net
PEC: capp@legalmail.it
Sito web: www.capponline.net
Facebook: www.facebook.com/capponline

c) Altre sedi secondarie

Unità Locale Agrigento

Via Ortolani I, 4 - 92100 Agrigento (AG)

Unità Locale Palermo

Rione Frazzucchi - 90020 Castellana Sicula (PA)

Unità Locale Trapani

Via Giardinello, 23 - 91029 Santa Ninfa (TP)

d) Nominativi degli amministratori, data di prima nomina e periodo per il quale rimangono incaricati

Fiolo Giuseppe, nato a Palermo (PA) il 11/01/1966

Codice fiscale: FLIGPP66A11G273L

Rappresentante dell'impresa

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Amministratore Delegato per la provincia di Palermo

Nominato con atto del 29/06/2017

Durata in carica: 3 esercizi

Data di prima nomina: 17/09/2011

Roccaro Carmelo, nato ad Agrigento (AG) il 7/03/1965

Codice fiscale: RCCCML65C07A0890

Procuratore

Nominato con atto del 27/01/2012

Durata in carica: a tempo indeterminato

Consigliere

Vice presidente del Consiglio di Amministrazione

Amministratore Delegato per la provincia di Agrigento





Nominato con atto del 29/06/2017

Durata in carica: 3 esercizi

Data di prima nomina: 17/09/2011

Bellafore Antonio, nato a Castelvetro (TP) il 23/01/1970

Codice fiscale: BLLNTN70A23C286I

Consigliere

Amministratore Delegato per la Provincia di Trapani

Amministratore Delegato al Personale

Nominato con atto del 29/06/2017

Durata in carica: 3 esercizi

Data di prima nomina: 17/09/2011

e) Nominativi dei soggetti che ricoprono cariche istituzionali

1. Organismo di Vigilanza

Dott. Davide Candia

Nominato con atto del 10/11/2018

Durata in carica: biennale



2. Revisore Unico

Dott. Emanuele Gaudesi

Nominato con atto del 29/06/2019

Durata in carica: 3 esercizi

Numero Iscrizione Registro Revisori Legali: 141011

Data Decreto Ministeriale: 21/07/2006

Gazzetta Ufficiale: n.58 del 01/08/2006

3. DPO

(Data Protection Officer)

Dott. Davide Candia

Nominato con atto del 10/11/2018

Durata in carica: biennale

4. RSPP

(Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione)

Dott. Giovanni Landro

Nominato con atto del 04/04/2017

Durata in carica: a revoca

5. Responsabile del Sistema di Gestione della Qualità

Ing. Daniela Mercurio

Nominato con atto del 10/08/2018

Durata in carica: a revoca

6. Direttore Scientifico

Prof. Giovanni Savettieri

Nominato con atto del 10/10/2009

Durata in carica: a revoca

f) Settore nel quale l'ente produce o scambia beni e servizi di utilità sociale, con indicazione dei beni e servizi prodotti o scambiati

La Cooperativa svolge attività di: progettazione ed erogazione di Servizi Sanitari, Socio - Sanitari, Assistenziali, Socio Educativi e Sanitari; Assistenza Riabilitativa Domiciliare; Assistenza Domiciliare a minori, Disabili ed Anziani; Assistenza Domiciliare Integrata. Progettazione ed erogazione di Servizi Formativi professionali ed in ambito sanitario.





Sezione B

**Struttura, Governo
ed Amministrazione
dell'Ente**



a) Informazioni sull'oggetto sociale come previsto nello statuto

La Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata.

3.2 Lo scopo principale che la Cooperativa intende perseguire è quello dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso - la gestione di servizi socio - sanitari, assistenziali ed educativi, ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge n. 381/91.

3.3 La Cooperativa ha, inoltre, lo scopo di procurare ai soci continuità d'occupazione lavorativa e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni economiche, sociali, professionali, tramite l'esercizio in forma associata dell'impresa. Per il raggiungimento di tale scopo mutualistico, i soci instaurano con la cooperativa, oltre al rapporto associativo, un ulteriore rapporto mutualistico di lavoro.

3.4 I criteri e le regole inerenti alla disciplina dei rapporti mutualistici tra la cooperativa ed i soci sono stabiliti da apposito regolamento interno predisposto, nel rispetto del principio di parità di trattamento di cui all'art. 2516 c.c., dagli

amministratori ed approvato dall'assemblea ordinaria dei soci stessi con le maggioranze previste per l'assemblea straordinaria.

3.5 La Cooperativa può operare anche con terzi non soci.

Art. 4 - OGGETTO SOCIALE

4.1 Considerata l'attività mutualistica della società, così come definita all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la cooperativa ha come oggetto la gestione di servizi socio-sanitari, educativi, assistenziali, di riabilitazione e rieducazione funzionale e tutti gli altri servizi aperti, l'assistenza riabilitativa domiciliare e la riabilitazione per l'integrazione sociale degli assistiti. La cooperativa può:

a) gestire direttamente e per conto di enti pubblici e privati, per tutti i soggetti, cure primarie in genere, centri diurni e notturni di assistenza, comunità alloggio in genere, casa albergo in genere, case di riposo in genere, case di cura in genere, case protette in genere, centri di accoglienza in genere, soggiorni di vacanza in genere, assistenza e cure domiciliari e/o integrata e di qualsiasi altro tipo; può effettuare: prestazioni e servizi



integrativi e sostitutivi della famiglia; può gestire consultori familiari, soggiorni climatici, marini, montani e termali, gestire servizi quali: pulizia e governo della casa, fornitura di generi in natura; preparazione di pasti caldi; lavaggio della biancheria; commissioni per la casa; disbrigo piccole commissioni per la casa; assistenza infermieristica; assistenza agli emodializzati e assistenza specializzata in genere; aiuto per l'igiene della persona; aiuto per l'espletamento di pratiche varie con eventuale accompagnamento per chi non vi possa provvedere personalmente, presso gli uffici per il disbrigo di pratiche; pulizie straordinarie e ordinarie delle abitazioni; assistenza morale e sostegno psicologico; svolgere attività ricreative e assistenziali o di quant'altro fornito dal sistema sanitario nazionale, dalle regioni, province, comuni e piani di zona;

b) curare la promozione, lo studio e lo sfruttamento delle tecniche teoriche-pratiche della fisioterapia, della rieducazione motoria, e della riabilitazione in genere, e di tutte le prestazioni sanitarie, medico-professionali di tipo sanitario e delle prestazioni ausiliarie necessarie nonché il loro esercizio, anche a domicilio, a favore di privati, membri di comunità, di enti

pubblici e privati, e di qualsiasi altro soggetto;

c) svolgere servizi socialmente utili con la promozione, progettazione, costituzione, realizzazione, organizzazione e gestione del turismo accessibile.

d) gestire centri di trattamenti medico-estetici, trattamenti estetici per viso e corpo anche con apparecchiature specifiche, idroterapia, balneoterapia, sauna e bagni turchi, massoterapia, chinesiterapia, terapia manuale, osteopatia, terapie fisiche, fisioterapia e terapia della riabilitazione, ginnastica in genere, strutture di poliambulatorio, analisi cliniche, medicina nucleare, servizi odontotecnici e di odontoiatria, centri di emodialisi, cliniche ed impianti polivalenti ed ospedalieri in modo specifico per la riabilitazione di persone con disabilità, di anziani e persone disabili che hanno perso o invalidato, in via temporanea o permanente, la capacità di provvedervi autonomamente;

e) istituire e gestire servizi di telesoccorso, di telemedicina ed altri servizi comunque inerenti;

f) svolgere attività di carattere scientifico, culturale e di ricerca in particolare nell'ambito degli scopi sociali perseguiti



attraverso centri studi e/o organizzando: seminari, conferenze, incontri, tavole rotonde, anche attraverso l'ecm e quant'altro di inerente, con la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri, corsi professionali, di aggiornamento, di qualificazione e riqualificazione, incontri tecnici, mostre mercato e manifestazioni in genere nonché effettuare attività editoriale, giornalistica nei settori di cui sopra. Svolgere attività di formazione e orientamento, anche rivolte ad utenze speciali, attività ricreative, sportive, musicali e culturali in genere.

g) svolgere attività di informazione, formazione, consulenza e sensibilizzazione nell'ambito del turismo accessibile e sostenibile in ogni suo forma.

4.2 La cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31 gennaio 1992, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre,

emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.

4.3 La cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito regolamento approvato dall'assemblea sociale.

4.4 La cooperativa può aderire ad un gruppo cooperativo paritetico ai sensi dell'articolo 2545-septies del codice civile.

b) Forma giuridica adottata dall'ente, con evidenza delle eventuali trasformazioni avvenute nel tempo

La Cooperativa, che ha adottato il modello organizzativo proprio delle Società per Azioni, è una Società Cooperativa Sociale di tipo "A" ai sensi dell'art. 1 della Legge 381 del 1991 che ha ad oggetto la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi. Nel 2009 un atto di scissione definisce l'attuale assetto di CAPP Cooperativa Sociale che ha la sua Sede Legale ed Operativa a Palermo e due Sedi Operative ad Agrigento e a Santa Ninfa (TP).



c) Previsioni statutarie relative all'amministrazione e al controllo dell'ente

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 53 -Consiglio di amministrazione

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da 3 a 9, eletti dall'assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

La maggioranza dei componenti il consiglio di amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

Non possono essere eletti amministratori coloro i quali ricoprono tale carica in più di tre altre società di capitali, non tenendosi conto nel computo delle società controllate o collegate dalla cooperativa. In caso d'incompatibilità, il Consiglio, previa comunicazione all'interessato, ne dichiara la decadenza con efficacia immediata.

Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo

esercizio della loro carica. L'assemblea può anche stabilire una durata differenziata per i diversi amministratori.

Art. 57 -Organi delegati

Il consiglio di amministrazione può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 del codice civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un Comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

Ogni 90 giorni gli organi delegati devono riferire agli Amministratori e al collegio sindacale, se nominato, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, in termini di dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla cooperativa e dalle sue controllate.

COLLEGIO SINDACALE, SE NOMINATO, E CONTROLLO CONTABILE

Art. 62 -Nomina e requisiti

Il collegio sindacale, nominato se obbligatorio per legge o



se comunque nominato dall'assemblea, si compone di tre membri effettivi e di due supplenti tutti in possesso dei requisiti di legge; il presidente del collegio sindacale è nominato dalla stessa assemblea.

La deliberazione dell'assemblea di emissione delle azioni destinate ai soci finanziatori può riservare a tale categoria la nomina di un membro del collegio sindacale, sindacale. In tale caso la nomina è effettuata con le modalità previste dall'art. 51.3.

Per tutta la durata del loro incarico i sindaci debbono possedere i requisiti di cui all'articolo 2399 c.c.. La perdita di tali requisiti determina la immediata decadenza del sindaco e la sua sostituzione con il sindaco supplente più anziano.

I sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

La cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il collegio sindacale, è stato ricostituito.

Art. 63 -Funzioni e poteri

Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello

statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Il collegio sindacale esercita altresì il controllo contabile nel caso previsto dall'articolo 2409 bis, terzo comma del codice civile.

I sindaci devono assistere alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, alle Assemblee e alle riunioni del comitato esecutivo.

I sindaci, in occasione della approvazione del bilancio di esercizio, devono indicare specificamente nella relazione prevista dall'art. 2429 c.c. i criteri seguiti nella gestione sociale per il perseguimento dello scopo mutualistico.

I sindaci possono in ogni momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e controllo, oltre ad effettuare gli accertamenti periodici. Di ogni ispezione, anche individuale, dovrà compilarsi verbale da inserirsi nell'apposito libro.

Il collegio sindacale ha ogni altro potere e dovere, nonché le responsabilità di cui alle norme di legge in materia.



Il collegio sindacale deve riunirsi almeno ogni novanta giorni e delle riunioni del collegio sindacale deve redigersi verbale sottoscritto dagli intervenuti.

Il collegio sindacale è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

Le riunioni possono tenersi anche con l'ausilio di mezzi telematici, nel rispetto delle modalità di cui all'articolo 58.9.

Art. 64 -Controllo contabile

Al di fuori del caso di cui all'art. 63.2. il controllo contabile è esercitato da un revisore contabile o da una società di revisione iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia.

L'incarico di controllo contabile è conferito, sentito il collegio sindacale, ove nominato, dall'assemblea, la quale determina il corrispettivo spettante al revisore o alla società di revisione per l'intera durata dell'incarico.

L'incarico ha durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico.

Non possono essere incaricati del controllo contabile e, se

incaricati, decadono dall'ufficio i soggetti indicati nell'art. 2409-quinquies, primo comma, del c.c.; nel caso di società di revisione, le disposizioni di tale articolo si applicano con riferimento ai soci della medesima ed ai soggetti incaricati della revisione.

Il revisore o la società incaricati del controllo contabile:

- 1) verifica nel corso dell'esercizio e con periodicità almeno trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;*
- 2) verifica se il bilancio di esercizio e, ove redatto, il bilancio consolidato corrispondono alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e se sono conformi alle norme che li disciplinano;*
- 3) esprime con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, ove redatto.*

Organismo di Vigilanza

Ex D.lgs. 231/2001 e Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa delle Società

La CAPP ha nominato in data 04/04/2017 l'Organismo di vigilanza nella persona del Dott. Davide Candia ai sensi del D.lgs. 231/2001 a sovrintendere il funzionamento e l'osservanza del modello di organizzazione, gestione, controllo.

Tra le varie funzioni attribuite all'OdV vi sono:

- 1) verificare periodicamente la mappa delle mansioni e dei processi a rischio reato al fine di adeguarla ai mutamenti delle attività aziendali;
- 2) effettuare periodicamente una sistematica e specifica attività di monitoraggio dei processi aziendali a maggior rischio reato, valutare, in concreto, la reale idoneità del modello ovvero la sua attitudine a prevenire i reati;

- 3) vigilare sull'effettiva e concreta applicazione del modello, verificando la congruità dei comportamenti all'interno della società rispetto allo stesso;
- 4) valutare la concreta adeguatezza del modello a svolgere la sua funzione di strumento di prevenzione di reati;
- 5) analizzare il mantenimento nel tempo dei requisiti di solidità e funzionalità del modello;
- 6) elaborare proposte di modifica ed aggiornamento del modello volte a correggere eventuali disfunzioni o lacune, come emerse di volta in volta;
- 7) verificare periodicamente il sistema di deleghe e procure.

La CAPP si è inoltre dotata di un Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa delle Società così composto:

1. Manuale di Gestione e Organizzazione Aziendale;
2. Codice Etico di Comportamento interno;
3. Codice Etico di Comportamento dei fornitori;
4. Statuto ODV;
5. Regolamento ODV;
6. Sistema Disciplinare.





d) Modalità seguite per la nomina degli amministratori

Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'assemblea ordinaria dei soci a maggioranza assoluta dei voti. Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica (Cfr. Art 53 dello Statuto, riportato al precedente punto C).

e) Particolari deleghe conferite agli amministratori

Giuseppe Fiolo:

Rappresentante dell'impresa;

Presidente del Consiglio di Amministrazione;

Amministratore Delegato per la provincia di Palermo;

Consigliere.

Carmelo Roccaro:

Vice presidente del Consiglio di Amministrazione;

Amministratore Delegato per la provincia di Agrigento;

Consigliere;

Procuratore a tempo indeterminato con atto del 27/01/2012 che consente allo stesso, con ogni più ampio potere, di rappresentare la società in tutte le procedure ad evidenza pubblica, sia che la società partecipi singolarmente, sia che partecipi in forma associativa o collettiva di qualunque natura con altre società (es: a.t.i., r.t.i.).

Antonio Bellafiore:

Amministratore Delegato per la Provincia di Trapani;

Amministratore Delegato al Personale.

f) Per gli enti di tipo associativo informazioni sui soci dell'ente con indicazione del numero dei soci iscritti, con distinzione tra persone fisiche e giuridiche, dei soci dimessi o esclusi dall'ente

La compagine sociale della Cooperativa al 31/12/2018 consta di n.27 soci operatori tutte persone fisiche (17 donne e 10 uomini), i soci lavoratori sono 19, i soci non lavoratori sono 8. Nel corso dell'anno 2018 non vi sono stati soci esclusi, si è avuto il recesso di una socia e, l'immissione di una nuova

socia, pertanto il numero dei soci al 31/12/2018 non è variato rispetto all'anno precedente.

g) Relazione sintetica della vita associativa, con l'indicazione del numero di assemblee svoltesi nell'anno, del numero di soci partecipanti all'assemblea annuale per l'approvazione del bilancio e dei temi sui quali i soci sono stati coinvolti

Nel corso dell'anno 2018 l'Assemblea dei soci si è riunita una sola volta in data 30/06/2018 per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2017 e vi hanno partecipato numero 25 soci (numero 15 soci di presenza e numero 10 soci per delega, regolarmente conferita), 3 sono stati, invece, i soci assenti.

I temi discussi sono stati: l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017 e la destinazione dell'utile d'esercizio nonché l'approvazione del primo bilancio sociale predisposto dalla Cooperativa.

h) Mappa dei diversi portatori di interessi con indicazione del tipo di relazione che lega

l'impresa sociale alle singole categorie

Nell'ottica della trasparenza e della chiarezza, questo documento vuole rendere conto ai propri stakeholder di cosa fa la Cooperativa per loro. L'obiettivo è rendere comprensibili le priorità, gli obiettivi, gli interventi realizzati e programmati e i risultati raggiunti.

La CAPP vuole quindi, definire e condividere con i propri stakeholder, le scelte, i risultati e le risorse in rapporto alla mission, alla vision ed ai valori etici posti a fondamento della propria attività sia come strumento di comunicazione e gestione delle relazioni sociali sia per far crescere all'interno dell'azienda il senso di responsabilità sociale.

Gli stakeholder, ovvero gli interlocutori che si interfacciano con la Cooperativa, sono tutti coloro che portano ad essa valori, bisogni, interessi ed aspettative e sono coinvolti direttamente o indirettamente nell'organizzazione.

I portatori di interesse interni sono tutti i soggetti che possono influenzare il raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione, mentre quelli esterni sono i soggetti che sono influenzati dal suo operato.





Portatori di interessi interni	Tipologia di relazione
Amministratori	Gestione della Cooperativa
Soci lavoratori	Partecipazione alla vita associativa, nomina organi della società, approvazione bilancio, prestazioni lavorative
Dipendenti	Prestazioni lavorative
Tirocinanti	Formazione professionale
Volontari di Servizio Civile Nazionale	Impegno in progetti di solidarietà sociale
Revisore ed Organismo di Vigilanza	Attività di controllo sulla Cooperativa
Portatori di interessi esterni	Tipologia di relazione
Committenti pubblici e privati: A.I.F.I. Regione Sicilia - Via M.se di Villabianca, 120 (PA); A.S.P. di Palermo - Via Castellana, 145 (PA); A.S.P. di Agrigento - Viale della Vittoria (AG); Comune di Altofonte - Piazza Falcone e Borsellino, 18 (PA); Comune di Monreale - P.zza V. Emanuele (PA); Comune di Capaci - Piazza Calogero Troia, 1 (PA); Comune di Palermo - Via Notarbartolo, 21 (PA); Comune di Agrigento - Piazza L. Pirandello (AG); Comune di Campofelice di Roccella - Via Cesare Civello, 62 (PA); Comune di Ribera - Via C. Umberto I, 30 (AG); Comune di Campobello di Licata - Piazza XX Settembre (AG).	Committenti dei servizi socio sanitari ed assistenziali erogati dalla Cooperativa
Fruitori di servizi (utenti). <i>Vedi lettera t) della presente sezione.</i>	Persone svantaggiate, anziani e disabili che usufruiscono dei servizi erogati dalla Cooperativa.
Cooperazione sul territorio	Tipologia di relazione
Legacoop	Rappresenta l'associazione di appartenenza cui è iscritta Cooperativa.
A.I.Fi. - Associazione Italiana Fisioterapisti Coordinamento H CittadinanzAttiva	Protocolli d'intesa per promozione di cittadinanza attiva e welfare di comunità, consolidamento del sistema, sviluppo di appartenenza, costruzione di reti collaborative, partecipazione alle azioni di rappresentanza.



Cooperazione sul territorio	Tipologia di relazione
<p>Fornitori: AMG PRINT S.R.L. - Via S. Puglisi, 59 (PA); Analisi Cliniche Dott. Orlando & C. SAS - Via M.se Villabianca, 120 (PA); Bonventre Dario - Via A. Bruno, 17 (PA); ALD Automotive Italia srl - Via C. G. Viola, 74 -Roma; DNV Italia srl - V.le Colleoni, 9 - Agrate Brianza (MI); Di Garbo Gioacchino - Via Mazziere, 48 - Termini Imerese (PA) Enel Energia Spa - Viale R. Margherita, 125 - Roma; Errebian Spa - Via dell'informatica, 8 - Pomezia (RM); Fastweb SPA - Via Caracciolo, 51 (MI); General Motors - Via A. Millevoi, 10 - Roma; Genesis Centro A Zeta S.A.S. di Sipaf srl - Via Mazzini, 4 - Brolo (ME); Ginex Marco - Viale della Vittoria, 57 -Canicatti (AG); Wind Tre Spa - Via L. da Vinci, 1 - Trezzano sul Naviglio (MI); Lavorando SRL - Palermo (PA); Marsala Maurizio - C. P. Pisani, 22 (PA); Palmeri Ivano - Via P. Ferrante, 11 - Casteldaccia (PA); Pollicino Laura - Via Cirincione, 19 - Cefalù (PA); Progetti di Impresa srl - Via C. Zucchi, 31 - Modena (MO) Raspanti Giacinto - Via G. Martino, 79 - Alcamo (TP); Rizza Maria Letizia - Via Trento, 10 - Santa Caterina Villarmosa (CL); Riolo Automobili srl - Via del Carabiniere, 24 (PA); Rizzello Carla - Via F. Campolongo, 18 - Schio (VI); Seristampa di Armango Margherita - Via Sampolo, 220 (PA); Sipaf srl - Via Mazzini, 4 - Brolo (ME); Tangorra Vito - Via C. Marx, 1 - Santa Elisabetta (AG); Tuvrheinland - Via Mattei, 3 - Pogliano Milanese (MI); Web Facilities srl - Via Tarchetti, 1 - Milano (MI); Wind Telecomunicazioni Spa - Via C. G. Viola, 48 - Roma (RM).</p>	<p>Acquisti di beni e servizi</p>



Cooperazione sul territorio	Tipologia di relazione
Banche: BANCA POPOLARE ETICA - Via Catania, 24 (PA) Banca Monte dei Paschi di Siena Spa - Via Ammiraglio Rizzo, 66 (PA) BANCA PROSSIMA SPA - Via Roma, 405 (PA) POSTE ITALIANE S.p.A. - Via Roma, 320 (PA)	Rapporti di finanziamento e tenuta conto corrente
Cittadini e società	Creazione posti di lavoro, erogazione di liberalità, sviluppo dell'indotto, sostegno ad attività sociali
Enti formatori: Fondimpresa - Fondo interprofessionale per la formazione continua più vicino alla tua impresa	Acquisizione di corsi di formazione a vantaggio dei dipendenti e partecipazione alla organizzazione di eventi formativi
Università	Convenzioni LUMSA e Università degli Studi di Palermo.
Scuole	Progetti di alternanza scuola-lavoro: Liceo Scientifico "Benedetto Croce" Liceo Classico Statale "G. Garibaldi"
Territorio (Comuni)	Pagamento imposte comunali
Erario	Riscossione di imposte e tasse e concessione di contributi
Enti previdenziali ed assistenziali	Pagamento contributi

i) Compensi, a qualunque titolo corrisposti, ad amministratori e a persone che ricoprono cariche istituzionali elettive o non nell'impresa sociale

Nell'anno 2018 sono stati pagati agli amministratori €13.000,00 quali compensi lordi relativi all'esercizio chiuso al 31.12.2018.

Gli amministratori con incarico di direttore amministrativo hanno percepito compensi lordi di €135.597,13 derivanti da rapporto di lavoro dipendente per l'attività di direttore amministrativo. L'Organismo di Vigilanza ha percepito compensi lordi per € 2.925,00.

**l) Compensi, a qualunque titolo corrisposti, a soggetti eventualmente incaricati del controllo contabile**

Il compenso corrisposto al Revisore Legale è stato di € 13.000,00 oltre IVA e Cassa di Previdenza in conformità a quanto previsto all'atto della nomina per l'attività di revisione legale. Nel corso dell'anno non sono state prestate ulteriori attività rispetto a quella di revisore né sono stati percepiti ulteriori compensi.

m) Indicazione del valore massimo e del valore minimo delle retribuzioni lorde dei lavoratori dipendenti dell'ente con distinta evidenza di valore della retribuzione e numerosità per le diverse tipologie di contratto di lavoro

n°	Sesso	Tipo di Contratto	Redditi Lordi		Data	
			Full Time	Part Time	Assunzione	Cessazione
1	F	Assistente Domiciliare		€ 9.609,25		
2	F	Assistente Domiciliare		€ 2.978,18		
3	F	Assistente Sociale		€ 20.875,54		
4	F	Assistente Sociale		€ 9.798,72	05/02/2018	
5	F	Assistente Sociale		€ 15.435,41		
6	F	Assistente Sociale		€ 13.553,02		
7	F	Assistente Sociale Coordinatore		€ 20.708,57		
8	F	Ausiliare		€ 5.665,34		
9	F	Ausiliare		€ 5.529,22		
10	F	Ausiliare		€ 3.154,71		
11	F	Ausiliare		€ 2.559,14	29/06/2016	25/07/2018
12	F	Ausiliare		€ 1.754,43	27/03/2017	11/04/2018
13	F	Collaboratore Amministrativo	€ 18.598,33			



n°	Sesso	Tipo di Contratto	Redditi Lordi		Data	
			Full Time	Part Time	Assunzione	Cessazione
14	M	Collaboratore Amministrativo		€ 15.556,99		
15	F	Collaboratore Amministrativo		€ 12.544,78		
16	F	Coordinatrice Amm.uo		€ 20.828,31		
17	M	Direttore Amministrativo	€ 46.140,14			
18	M	Direttore Amministrativo	€ 89.456,99			
19	F	Direttore Sanitario	€ 61.788,59			
20	F	Fisioterapista	€ 20.317,42			
21	F	Fisioterapista	€ 21.494,11			
22	F	Fisioterapista		€ 3.213,71	22/01/2018	30/03/2018
23	M	Fisioterapista	€ 21.492,43			
24	F	Fisioterapista		€ 9.758,14	01/06/2009	14/06/2018
25	M	Fisioterapista	€ 22.886,64			
26	M	Fisioterapista	€ 10.826,96		18/06/2018	
27	F	Fisioterapista		€ 22.113,60		
28	F	Fisioterapista	€ 19.053,54			
29	F	Fisioterapista	€ 16.269,54			26/09/2018
30	M	Fisioterapista	€ 20.174,74			
31	M	Fisioterapista		€ 16.291,81		
32	F	Fisioterapista	€ 21.492,41			
33	M	Fisioterapista	€ 20.836,56			
34	F	Fisioterapista	€ 21.421,38			



n°	Sesso	Tipo di Contratto	Redditi Lordi		Data	
			Full Time	Part Time	Assunzione	Cessazione
35	M	Fisioterapista	€ 23.695,77			
36	F	Fisioterapista	€ 21.492,42			
37	F	Fisioterapista	€ 21.280,91			
38	M	Fisioterapista		€ 17.461,39		
39	M	Fisioterapista		€ 15.698,66		
40	F	Fisioterapista		€ 14.423,27		
41	M	Fisioterapista	€ 18.480,68			
42	F	Logopedista		€ 7.580,38		
43	M	Operatore Socio Sanitario		€ 10.212,18		
44	F	Operatore Socioassistenziale		€ 6.047,99	29/03/2017	23/06/2018
45	F	Operatore Socioassistenziale		€ 3.316,75	03/04/2017	11/04/2018
46	M	Operatore Socioassistenziale		€ 8.184,47	08/04/2017	23/06/2018
47	F	Operatore Socioassistenziale		€ 2.105,87	03/04/2017	11/04/2018
48	M	Operatore Socioassistenziale		€ 2.584,35	08/05/2017	11/04/2018
49	M	Operatore Socioassistenziale		€ 5.923,35		
50	F	Operatore Socioassistenziale		€ 11.418,94	08/03/2017	22/12/2018
51	F	Operatore Socioassistenziale		€ 6.227,42	01/07/2017	22/10/2018
52	F	Operatore Socioassistenziale		€ 6.203,79		
53	F	Operatore Socioassistenziale		€ 5.050,24	23/07/2015	03/08/2018
54	F	Operatore Socioassistenziale		€ 7.723,46	11/06/2013	03/08/2018
55	F	Operatore Socioassistenziale		€ 1.646,20	20/03/2017	11/04/2018



n°	Sesso	Tipo di Contratto	Redditi Lordi		Data	
			Full Time	Part Time	Assunzione	Cessazione
56	F	Operatore Socioassistenziale		€ 2.887,48	13/03/2017	11/04/2018
57	F	Operatore Socioassistenziale		€ 1.877,40		
58	F	Operatore Socioassistenziale		€ 12.246,29		
59	F	Operatore Socioassistenziale		€ 220,12		
60	F	Operatore Socioassistenziale		€ 6.490,95		
61	F	Operatore Socioassistenziale		€ 512,29	04/07/2017	11/01/2018
62	F	Operatore Socioassistenziale		€ 2.996,28	20/03/2017	23/06/2018
63	F	Operatore Socioassistenziale		€ 1.575,32	20/05/2017	11/04/2018
64	M	Operatore Socioassistenziale		€ 798,57	16/10/2018	
65	F	Psicologa		€ 8.147,87		
66	F	Psicologa		€ 7.270,78	Riass. 08/06/2018	18/05/2018
67	F	Psicologa		€ 8.842,84		
68	F	Psicologa		€ 14.900,36		
69	F	Terapista Della Riabilitazione	€ 21.311,07			
70	F	Terapista Psicomotricista		€ 14.992,47		



n) Compensi corrisposti per prestazioni di lavoro non regolate da contratto di lavoro dipendente, con distinta evidenza di valore della retribuzione e tipologia di contratto

Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati corrisposti compensi lordi per CO.CO.CO per complessivi €21.007,00 € di cui €13.000,00 corrisposti agli amministratori per compensi relativi all'anno 2018, come meglio specificati alla lettera i) della presente sezione, ed €8.007,00a collaboratori con contratto di lavoro autonomo occasionale.

Tipo di Contratto	n°	Sesso
Collaboratore Amministrativo	1	maschio
Direttore Amministrativo	2	maschio
Fisioterapista	10	maschio
Operatore socio-sanitario	1	maschio
Operatore socio-assistenziale	4	maschio
Totale Uomini	18	25,71%

o) Numero di donne sul totale dei lavoratori, con dettaglio per ciascuna tipologia di contratto di lavoro

Tipo di Contratto	n°	Sesso
Assistente Domiciliare	2	femmina
Assistente Sociale	4	femmina
Assistente Sociale Coordinatore	1	femmina
Ausiliare	5	femmina
Collaboratore Amministrativo	2	femmina
Coordinatore Amministrativo	1	femmina
Direttore Sanitario	1	femmina
Fisioterapista	12	femmina
Logopedista	1	femmina
Operatore Socio Assistenziale	17	femmina
Psicologa	4	femmina
Terapista Riabilitazione	1	femmina
Terapista Psicomotricista	1	femmina
Totale Donne	52	74,29%



p) Imprese, imprese sociali, altri enti senza scopo di lucro in cui l'impresa sociale abbia partecipazioni, a qualunque titolo e di qualunque entità, con indicazione dell'attività svolta dagli enti partecipati e dell'entità della partecipazione

La Cooperativa detiene una quota di partecipazione di €100,00 in **Al Kharub Cooperativa Sociale**.

La CAPP ha sempre creduto che è importante sostenere lo sviluppo di imprese sociali così da fare crescere l'economia sociale a tutto vantaggio delle singole persone e della società. Ha operato con questo criterio sostenendo la "fertilità" di imprese che nascono in seno alla stessa azienda per dare continuità alla stessa mission di CAPP: portando anche avanti l'integrazione su vari livelli. Per fare ciò bisogna sostenere queste imprese gemmate dalla fase di scouting delle idee fino al post-start up, favorire la creazione di un ecosistema fertile in grado di mettere a disposizione dei giovani imprenditori competenze, esperienze, relazioni, op-

portunità e ove possibile sostegno finanziario.

Così è stato per la Cooperativa Sociale di tipo B AL KHARUB nella quale le competenze dell'integrazione si sono riversate per creare un livello diverso di integrazione che può essere utile alle persone con disabilità in carico alla stessa CAPP così da rappresentare un'opportunità per queste e liberare la società dai vincoli dei costi sociali.

Scopo di Al Kharub è la promozione e l'attivazione di azioni finalizzate all'inserimento lavorativo di persone con disagio sociale. Inoltre, la Cooperativa intende perseguire l'integrazione sociale-multietnica di cittadini extracomunitari, migranti, profughi o rifugiati.

Al Kharub Cooperativa Sociale

Sede Legale: via Empedocle, 21

92100 Agrigento

Telefono 0922 596 151

C.F./P.Iva: 02639370846



La CAPP ha partecipazioni al **Consorzio Turistico Valle dei Templi** per € 950,00.

Il Consorzio Turistico Valle dei Templi è una Associazione On-lus nata nel 2005 per mettere a sistema l'intera filiera turistica al fine di sviluppare tutte le sinergie utili allo sviluppo socio-economico di Agrigento e del suo territorio. Il territorio agrigentino possiede, infatti, una notevole concentrazione di beni, risorse e attrazioni dall'enorme potenziale turistico che necessitano una efficace e continuativa azione di diffusione sui mercati turistici.

La CAPP da anni collabora con il Consorzio Turistico Valle dei Templi al fine di promuovere e sviluppare un'idea di turismo accessibile nel territorio.

Consorzio Turistico Valle dei Templi

Via Imera, 135 · 92100 Agrigento · Fax: 0922.404896

P. IVA: 02430590840 · C.F.: 93042520846

La cooperativa detiene, a titolo di investimento, azioni per € 24.975,00 in **Banca Popolare Etica**.

Banca Etica nasce nel 1999 grazie all'impegno di tante persone ed organizzazioni che si sono attivate per costituire un istituto di credito ispirato alla Finanza Etica. È banca cooperativa dove la gestione democratica è assicurata dalla libera partecipazione dei soci secondo il principio di "una testa, un voto" e con il risparmio raccolto finanzia organizzazioni che operano in quattro settori specifici: cooperazione sociale, cooperazione internazionale, cultura e tutela ambientale.

Banca Popolare Etica

Via Niccolò Tommaseo n.7, Padova

P.IVA 01029710280.

La Capp ha, inoltre, partecipazioni nei seguenti enti:

Fondazione Odigitria - in liquidazione - per €11.039,00.



La Fondazione, costituita sotto la forma della fondazione di partecipazione doveva svolgere la propria attività nel campo del servizio sanitario, socio-sanitario e assistenziale e perseguire, mediante una sintesi tra le diverse visioni dei soggetti pubblici e privati, una mediazione efficace tra le attività strumentali e le attività istituzionali dei diversi Enti partecipanti. La Fondazione è stata cancellata dal Registro delle Persone Giuridiche della Regione Siciliana e si attende solo la devoluzione della quota di patrimonio spettante sulla base del piano di riparto.

Fondazione Odigitria

Via Marchese di Villabianca n.120, Palermo

q) Imprese, imprese sociali, altri enti senza scopo di lucro che abbiano nell'impresa sociale partecipazioni, a qualunque titolo e di qualunque entità, con indicazione dell'attività svolta dagli enti partecipanti e dell'entità della partecipazione. Analogamente a quanto previsto al punto p), per

il caso di gruppi di imprese sociali, indicazione delle sinergie di gruppo che hanno consentito una migliore realizzazione delle finalità di utilità sociale e dei criteri di consolidamento

Alla data del 31.12.2018 è assente qualsiasi forma di partecipazione di imprese, imprese sociali o altri enti di qualunque genere in **CAPP Cooperativa Sociale**, essendo la compagine sociale composta esclusivamente da soci cooperatori persone fisiche.

r) Principali reti e collaborazioni attive con enti pubblici, imprese sociali, altri enti senza scopo di lucro ed altre imprese commerciali, specificando la natura del rapporto e delle intese

Convenzioni con l'università

- Convenzione di tirocinio curriculare con la LUMSA (Libera Università Maria SS. Assunta in Roma, C.F. 02635620582) "S. Silvia" con sede a Palermo in Via U. Maddalena, 112, sottoscritta in data 03/10/2017 con valenza un anno e tacitamente rinnovata annualmente salvo disdetta.
- Convenzione per l'utilizzo di strutture extrauniversitarie ai fini didattici integrativi con l'Università di Palermo, Facoltà di Medicina - Corso di Laurea (classe L-SNT2) in Fisioterapia per l'uso delle strutture della CAPP ai fini dello svolgimento di attività didattiche e pratico-applicative, integrative di quelle universitarie, per il completamento della formazione accademica e professionale degli studenti del corso di laurea in oggetto.
- Convenzione per l'utilizzo di strutture extrauniversitarie ai

fini didattici integrativi con l'Università di Palermo, Facoltà di Medicina - Corso di Laurea Magistrale (classe LM-SNT2) in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie per l'uso delle strutture della CAPP ai fini dello svolgimento di attività didattiche e pratico-applicative, integrative di quelle universitarie, per il completamento della formazione accademica e professionale degli studenti del corso di laurea in oggetto.

- Convenzione per l'utilizzo di strutture extrauniversitarie ai fini didattici integrativi con l'Università di Palermo, Facoltà di Medicina - Corso di Laurea (classe SNT2) in Logopedia per l'uso delle strutture della CAPP ai fini dello svolgimento di attività didattiche e pratico-applicative, integrative di quelle universitarie, per il completamento della formazione accademica e professionale degli studenti del corso di laurea in oggetto.





Accreditamenti

- Convenzione con l'Azienda Sanitaria Provinciale ASP di Palermo, dal Gennaio 2001, per l'erogazione di n. 66 prestazioni riabilitative domiciliari giornaliere nei Distretti Sanitari n. 42 di Palermo, n. 33 di Cefalù, n. 35 di Petralia, e con l'ASP di Agrigento per l'erogazione di n. 27 prestazioni riabilitative domiciliari giornaliere nei Distretti Sanitari di Canicattì, Ribera e Licata.
- Patto di Accreditamento sottoscritto con il Comune di Palermo, in data 7 novembre 2016, per la gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata con l'Assistenza Sanitaria (ADI/PAC) nel Distretto Socio Sanitario 42 della Regione Sicilia.
- Patto di Accreditamento sottoscritto con il Comune di Palermo, in data 7 novembre 2016, per la gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare NON Integrata con l'Assistenza Sanitaria (SAD/PAC) nel Distretto Socio Sanitario 42 della Regione Sicilia.
- Patto di Accreditamento sottoscritto con il Comune di Palermo, in data 22 Giugno 2015, per la realizzazione di

Piani Personalizzati per persone con Disabilità residenti nel Comune di Palermo, in possesso della Certificazione ai sensi della L. 104/92 art.3 e dell'invalidità civile.

- Patto di Accreditamento sottoscritto con il Comune di Palermo, in data 24 settembre 2018, per l'erogazione di prestazioni di Assistenza Domiciliare in favore di persone con disabilità, anziani e fragili nel Distretto socio sanitario 42 della Regione Sicilia.
- Patto di Accreditamento sottoscritto con il Comune di Palermo in data 27.11.2018, per l'organizzazione e gestione di attività a favore di persone con disabilità, beneficiari di progetti individuali ai sensi dell'art. 14 L.328/2000.
- Patto di Accreditamento sottoscritto con il Comune di Canicattì, in data 16 novembre 2016, per la realizzazione dell'Assistenza Domiciliare Disabili Gravissimi nel Distretto Socio-Sanitario 3 di Canicattì.
- La CAPP Cooperativa Sociale, ha un Patto di Accreditamento sottoscritto con il Comune di Agrigento, in data 27 maggio 2015, per la realizzazione dell'Assistenza Domiciliare Disabili Gravissimi nel Distretto Socio-Sanitario 1 di Agrigento.

Protocolli d'Intesa

- Protocollo d'Intesa per la formazione continua degli Assistenti Sociali, sottoscritta il 28.05.2016 con valenza triennale.
- Protocollo d'intesa con l'Associazione "Malati in cura oncologici" onlus di Agrigento, sottoscritta il 08/02/2016 con valenza 3 anni. Il protocollo mira a fornire supporto ai malati oncologici, dell'Associazione e della CAPP e ai loro familiari, come il supporto psicologico.
- Protocollo d'intesa con l'Associazione Ricreativa e Culturale "John Belushi" ARCI, sottoscritta il 30/10/2017 con valenza 3 anni. Il protocollo mira a migliorare la qualità della vita e l'inclusione sociale delle categorie fragili o escluse dalla normale programmazione culturale del territorio come l'organizzazione di proiezioni cinematografiche per persone non udenti.
- Protocollo d'intesa con il movimento "Cittadinanzattiva Sicilia onlus", sottoscritta in data 25/10/2017 con valenza 12 mesi. Il protocollo mira a realizzare una struttura di servizio di cittadinanza attiva per fornire al cittadino informazioni, orientamento e assistenza in campo socio-sanitario in un'ottica di prossime ventisette prossimi.
- Protocollo d'intesa con l'Unione Italiana Ciechi sottoscritto il 25/10/2017 e con valenza 3 anni. Il protocollo mira all'inclusione di persone cieche ed ipovedenti attraverso la programmazione e progettazione di interventi culturali, anche nel turismo accessibile, come la creazione di un percorso tattile all'interno della Valle dei Templi.
- Protocollo d'intesa con la CGIL Agrigento sottoscritto





il 21/09/2017 e con valenza 12 mesi. Il protocollo mira a fornire assistenza e tutela agli utenti in ADI e loro familiari con supporto informativo di orientamento e consulenza per il conseguimento delle prestazioni previdenziali sanitarie e socio-assistenziali.

- Protocollo d'intesa con la Fondazione Mondoaltrouplus, sottoscritto il 25/09/2017 e con valenza 3 anni. Il protocollo mira a progettare e implementare interventi rivolti a persone con disabilità e alle loro famiglie e promuovere programmi di formazione ed informazione e sensibilizzazione.

- Protocollo d'intesa con l'Associazione Alzheimer Agrigento sottoscritto il 25/10/2012 e tacitamente rinnovato annualmente. Il protocollo mira a sviluppare progetti per l'inclusione sociale e l'assistenza a persone malate di Alzheimer ed ai loro familiari.





Legacoop

La CAPP Cooperativa Sociale aderisce alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue dal 1992, che da sempre ha l'obiettivo di creare sviluppo, mettendo al centro persone e territorio.

Legacoop rilascia alla CAPP il certificato di avvenuta revisione del Bilancio a conferma della vigilanza che viene posta in atto rispetto agli enti cooperativi iscritti.





Mutua Legacoop Sicilia

La CAPP aderisce alla Mutua Legacoop Sicilia per gli adempimenti previsti dal CCNL delle Cooperative Sociali in relazione al tema della sanità integrativa in un'ottica di protezione del proprio personale al fine di garantire servizi e prestazioni in seguito alle iniziative di welfare della cooperativa.

Mutua Legacoop Sicilia aderisce al piano "IN SINERGIA 60" ed opera in mutualità mediata attraverso MUTUA MEDÌ.

IN SINERGIA 60 è un prodotto frutto di un accordo quadro delle maggiori organizzazioni sul territorio nazionale che si occupano di mutualità e sanità integrativa dedicati alla cooperazione sociale.

s) Totale dei volontari attivi nell'organizzazione nell'ultimo anno e tipo di impiego presso l'organizzazione, con indicazione del numero di coloro che sono entrati e usciti nel suddetto periodo

La Cooperativa nell'esercizio chiuso al 31.12.2018 ed in quelli precedenti non si è avvalsa di soci volontari.

t) Numero e tipologie dei beneficiari, diretti e indiretti, delle attività svolte

Per ciascun servizio prestato nell'anno 2018 si riportano i seguenti dati di dettaglio:

1. Servizio di Assistenza Riabilitativa Domiciliare

SEDE OPERATIVA DI PALERMO

Numero totale Utenti: 225

Numero Utenti per sesso: 134 Femmine e 91 Maschi

Numero Utenti per Fascia di età: Minori (3 - 17 anni) n. 13, Adulti (18 - 64 anni) n. 62; Anziani (oltre 65 anni) n. 148.



Numero Utenti per Distretto Socio - Sanitario:

- Distretto Socio-Sanitario N. 33 di Cefalù n. 61 Utenti;
- Distretto Socio-Sanitario N. 35 di Petralia Sottana n. 18 Utenti;
- Distretto Socio-Sanitario N. 37 di Termini Imerese n. 12 Utenti;
- Distretto Socio-Sanitario N. 42 di Palermo n. 134 Utenti.

SEDE OPERATIVA AGRIGENTO

Numero totale Utenti: 144

Numero Utenti per sesso: 76 Femmine e 68 Maschi

Numero Utenti per fascia d'età: Minori (3-17 anni) n. 2; Adulti (18-64 anni) n. 61;

Anziani (oltre 65 anni) n. 81.

Numero Utenti per Distretto Sanitario:

- Distretto Sanitario di Canicattì n.32 Utenti;
- Distretto Sanitario di Ribera n. 35 Utenti;
- Distretto Sanitario di Licata n. 77 Utenti.

2. Servizio Assistenza Domiciliare Integrata all'Assistenza Sanitaria

(Adi-Pac) - Distretto Socio-Sanitario N. 42 - Comuni di Palermo

e Santa Cristina Gela

Numero totale Utenti: 36

Numero Utenti per sesso: 26 Femmine e 10 Maschi.

Numero Utenti per Fascia di età: Anziani (oltre 65 anni) n. 36.

3. Servizio Assistenza Domiciliare Non Integrata all'Assistenza Sanitaria

(SAD-PAC) - Distretto Socio-Sanitario N. 42 - Comuni di Palermo e Santa Cristina Gela

Numero totale Utenti: 15

Numero Utenti per sesso: 10 Femmine e 5 Maschi.

Numero Utenti per Fascia di età: Anziani (oltre 65 anni) n. 15;

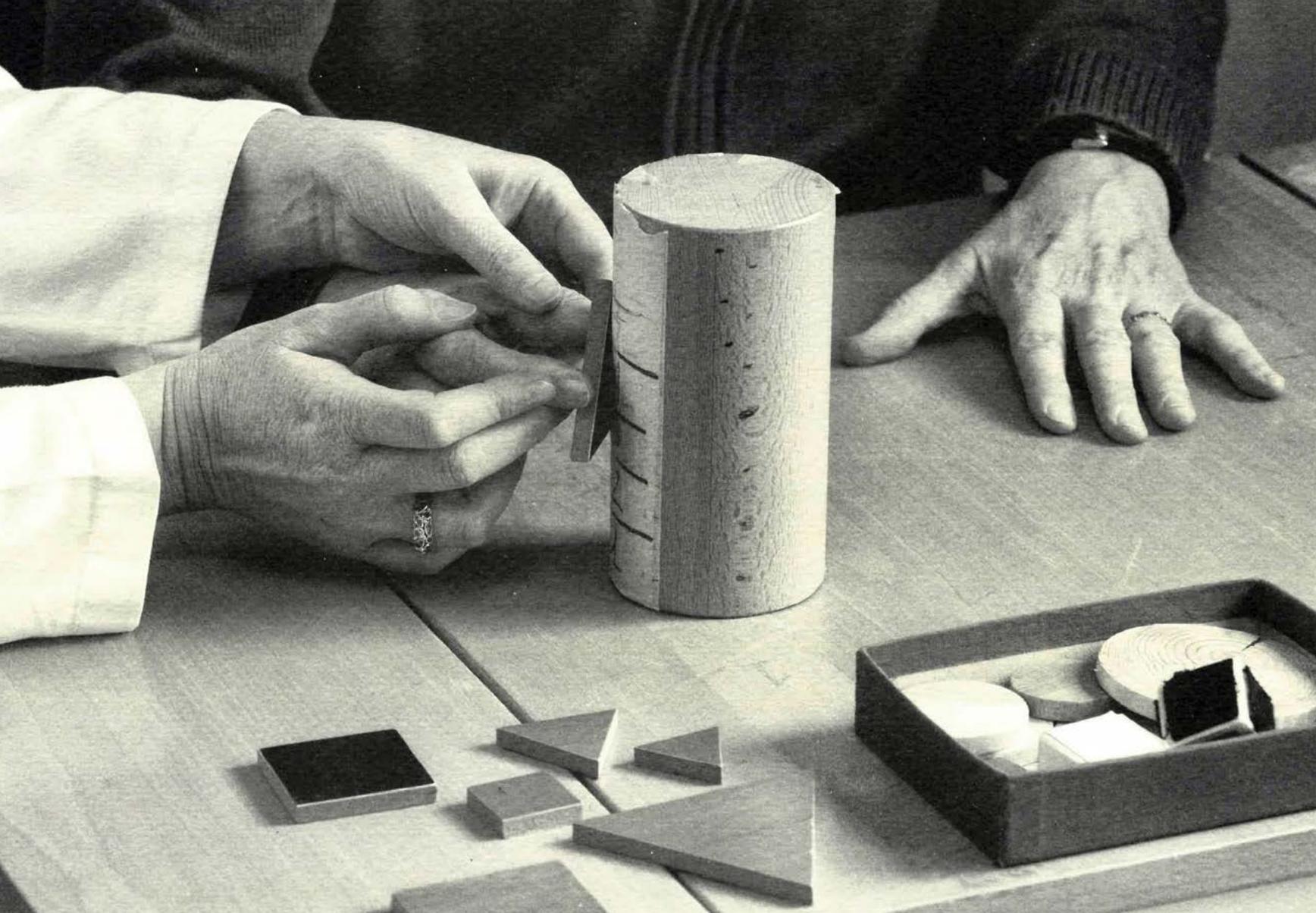
3.a Servizio Assistenza Domiciliare Azione

Distretto Socio-Sanitario N. 42 - Comuni di Palermo e Santa Cristina Gela

Numero totale Utenti: 10

Numero Utenti per sesso: 5 Femmine e 5 Maschi.

Numero Utenti per Fascia di età: Anziani (oltre 65 anni) n. 10.



4. Piani Personalizzati Disabili

Distretto Socio-Sanitario N. 42 - Comune di Palermo

Numero totale Utenti: 7

Numero Utenti per sesso: Femmine 3 e Maschi 4.

Numero Utenti per Fascia di età: Adulti (18-64 anni) n.4; Anziani (oltre 65 anni) n. 3.

5. Progetti Individuali Art. 14 L. 328/00

Distretto Socio-Sanitario N. 42 Comune di Palermo

Numero totale Utenti: 1

Numero Utenti per sesso: Femmine 1.

Numero Utenti per Fascia di età: Adulti (18 - 64 anni) n. 1.

u) Valutazione degli amministratori circa i rischi di tipo economico-finanziario cui l'ente è potenzialmente esposto e dei fattori generali che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e descrizione delle procedure poste in essere per prevenire tali rischi

La Cooperativa ad oggi non è esposta a significativi

rischi di tipo economico-finanziario non essendo messa in discussione la continuità aziendale: la Cooperativa, infatti, ha adottato politiche di gestione oculata che le hanno assicurato livelli di redditività soddisfacenti e costanti nel tempo e hanno consentito di accumulare riserve sufficienti a garantirle l'indipendenza finanziaria. Ciò permette di superare i ritardi dei pagamenti della Pubblica Amministrazione consentendo il regolare pagamento di dipendenti e fornitori.

La Cooperativa effettua costanti investimenti per garantire alti standard qualitativi delle prestazioni erogate e punta alla diversificazione dei servizi prestati per scongiurare cali di commesse dovute alle scelte dei committenti pubblici.



Sezione C

Obiettivi e Attività



a) Finalità principali dell'ente, in coerenza con quanto previsto nell'atto costitutivo o statuto e con specifico riferimento agli obiettivi di gestione dell'ultimo anno

La CAPP Cooperativa Sociale, e' retta e disciplinata secondo il principio della mutualita' senza fini di speculazione privata. Lo scopo principale che la Cooperativa intende perseguire (art. 3 dello statuto) e' quello dell'interesse generale della comunita', della promozione umana e dell'integrazione sociale dei cittadini, attraverso - la gestione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi.

La Cooperativa ha, inoltre, lo scopo di procurare ai soci continuita' d'occupazione lavorativa e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni economiche, sociali, professionali, tramite l'esercizio in forma associata dell'impresa. Per il raggiungimento di tale scopo mutualistico, i soci instaurano con la Cooperativa, oltre al rapporto associativo, un ulteriore rapporto mutualistico di lavoro.

Considerata l'attivita' mutualistica, nonche' i requisiti e gli interessi dei soci, la Cooperativa ha come oggetto la

gestione di servizi socio-sanitari, educativi, assistenziali, di riabilitazione e rieducazione funzionale e tutti gli altri servizi aperti, l'assistenza riabilitativa domiciliare e la riabilitazione per l'integrazione sociale degli assistiti.

Lo svolgimento in forma cooperativistica delle attivita' e' stata prevista per meglio garantire la serietà e la correttezza nell'informazione medico-scientifica e nella comunicazione; l'efficacia, l'efficienza e la trasparenza nella destinazione delle risorse; l'efficacia nel raggiungere gli obiettivi missione sociale.

b) Riassunto delle principali attivita' che l'ente pone in essere in relazione all'oggetto sociale con specifica descrizione dei principali progetti attuati nel corso dell'anno

La CAPP nel corso del 2018 ha svolto le seguenti attivita':



1. Servizio di Assistenza Riabilitativa Domiciliare

Distretti Socio - Sanitari n. 42 di Palermo, n. 33 di Cefalù, n.

35 di Petralia e Distretti Sanitari di Canicattì, Ribera e Licata

Dal Gennaio 2001 la CAPP Cooperativa Sociale opera in convenzione con l'Azienda Sanitaria Provinciale ASP di Palermo per l'erogazione di n. 66 prestazioni riabilitative domiciliari giornaliere nei Distretti Sanitari n. 42 di Palermo, n. 33 di Cefalù, n. 35 di Petralia, e con l'ASP di Agrigento per l'erogazione di n. 27 prestazioni riabilitative domiciliari giornaliere nei Distretti Sanitari di Canicattì, Ribera e Licata.

Attraverso l'intervento domiciliare, eroga prestazioni dirette al recupero funzionale, all'acquisizione di autonomia e all'integrazione sociale delle persone con disabilità in possesso della certificazione ai sensi della Legge n. 104/92 art. 3. L'azione domiciliare della CAPP mira all'uomo e alla necessità di pensare alla cura come un atto che rispetti i bisogni complessivi fisici,

psicologici e sociali, conformemente al modello bio-psico-sociale elaborato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

La presa in carico "globale" dell'utente e della sua famiglia, da parte di un'unica équipe multidisciplinare, con precise e definite responsabilità, si differenzia dunque dalle singole prestazioni domiciliari.

L'équipe elabora infatti, il Progetto Riabilitativo Individuale di Struttura che, valutando le condizioni di salute, le abilità residue e recuperabili, i bisogni, le preferenze, i fattori ambientali e personali dell'Utente, mira all'inclusione sociale attraverso il recupero dell'autonomia in tutti gli ambiti di vita quotidiana e l'attivazione della rete dei Servizi, coinvolgendo la persona e la sua famiglia, considerate parti attive del processo di presa in carico.

Il Servizio di Assistenza Riabilitativa Domiciliare rappresenta dunque per l'utente e la sua famiglia la possibilità di avere una struttura operativa, sempre attiva, in grado di orientarli nelle proprie situazioni di bisogno/desiderio attraverso ciascun apporto professionale sinergicamente connesso in un'ottica di rete.

2. Servizio Assistenza Domiciliare Integrata all'assistenza sanitaria

(ADI-PAC) - Comune di Palermo e Santa Cristina Gela

La CAPP Cooperativa Sociale, in data 7 novembre 2016 ha sottoscritto un Patto di Accreditamento con il Comune di Palermo per la gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata con l'Assistenza Sanitaria (ADI/PAC) nel Distretto Socio Sanitario 42 della Regione Sicilia.

Il Servizio è rivolto ad anziani non autosufficienti; utenti affetti da patologie croniche stabilizzate non autosufficienti; utenti affetti da patologie acute o riacutizzate, temporaneamente invalidanti; utenti inguaribili in fase terminale che non rispondono a trattamenti specifici; a pazienti critici e speciali; utenti affetti da demenza Alzheimer negli stadi III, IV, V e VI della GDS, che necessitano di un'assistenza caratterizzata dalla

presa in carico globale, attraverso un complesso di prestazioni socio assistenziali e sanitarie rese in forma integrata con l'obiettivo di favorire il mantenimento del più alto livello possibile di autonomia delle persone, costruendo insieme a loro percorsi che diano risposta ai bisogni assistenziali e che favoriscano la socializzazione attraverso il mantenimento ed il rafforzamento delle relazioni familiari e sociali.

Ogni azione è stabilita da un'Equipe (Assistente Sociale Coordinatore; OSA/OSS; Ausiliare) che sulla base del Progetto Assistenziale Individualizzato, agisce sulla situazione di disagio coinvolgendo la famiglia e la comunità in un'ottica di rete.

Il Servizio prevede:

- Presa in carico globale dell'utente e della famiglia e cura della relazione d'aiuto;
- Attività di informazione e orientamento sulle risorse del territorio e aiuto per l'accesso appropriato ai Servizi;
- Raccordo costante con il Servizio Sociale Territoriale del Comune, con il Medico di Medicina Generale e con le risorse del territorio;
- Aiuto all'igiene personale ed al governo dell'alloggio, nella





preparazione ed assunzione dei pasti e nella gestione delle attività quotidiane all'interno ed all'esterno dell'abitazione, nella mobilità, nella deambulazione e mobilizzazione del soggetto allettato e alla corretta assunzione di farmaci prescritti e nel corretto utilizzo di apparecchi medicali di semplice uso;

- Collaborazione con il personale sanitario nelle attività finalizzate al mantenimento e/o recupero delle capacità psico fisiche, cognitive e relazionali;
- Collaborazione alla rilevazione dei bisogni e delle condizioni di rischio danno dell'utente con l'obbligo di riferire sui sintomi di allarme;
- Prevenzione delle piaghe da decubito ed effettuare piccole medicazioni;
- Controllo ed assistenza nella somministrazione delle diete;
- Attività di stimolo al mantenimento delle capacità psico-fisiche, cognitive e relazionali;
- Pulizia dell'alloggio;
- Disbrigo pratiche, commissioni esterne e accompagnamento dell'utente, se occorre, fuori dalla sua abitazione con il mezzo di trasporto dell'Ente.

3. Servizio Assistenza Domiciliare Non Integrata all'Assistenza Sanitaria

(SAD-PAC) - Comune di Palermo e Santa Cristina Gela

La CAPP Cooperativa Sociale, in data 7 novembre 2016 ha sottoscritto un Patto di Accreditamento con il Comune di Palermo per la gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare NON Integrata con l'Assistenza Sanitaria (SAD/PAC) nel Distretto Socio Sanitario 42 della Regione Sicilia. Il servizio è rivolto ad anziani ultra sessantacinquenni, parzialmente autosufficienti o a rischio di perdita dell'autosufficienza, privi di adeguato supporto familiare che non necessitano di prestazioni sanitarie domiciliari, ma che richiedono un supporto di natura socio-assistenziale

per lo svolgimento di alcune funzioni della vita quotidiana con l'obiettivo di favorire il mantenimento del più alto livello possibile di autonomia delle persone, costruendo insieme a loro percorsi che diano risposta ai bisogni assistenziali e che favoriscano la socializzazione attraverso il mantenimento ed il rafforzamento delle relazioni familiari e sociali.

Ogni azione è stabilita da un'Equipe (Assistente Sociale Coordinatore; OSA/OSS; Ausiliare) che sulla base del



Progetto Assistenziale Individualizzato, agisce sulla situazione di disagio coinvolgendo la famiglia e la comunità in un'ottica di rete.

Il Servizio prevede:

- Presa in carico globale dell'utente e della famiglia e cura della relazione d'aiuto.
- Attività di informazione e orientamento sulle risorse del territorio e aiuto per l'accesso appropriato ai Servizi.
- Raccordo costante con il Servizio Sociale Territoriale del Comune, con il Medico di Medicina Generale e con le risorse del territorio.
- Aiuto all'igiene personale ed al governo dell'alloggio, nella preparazione ed assunzione dei pasti e nella gestione delle attività quotidiane all'interno ed all'esterno dell'abitazione;
- Attività di stimolo al mantenimento delle capacità psico-fisiche, cognitive e relazionali;
- Pulizia dell'alloggio;
- Disbrigo pratiche, commissioni esterne e accompagnamento dell'utente, se occorre, fuori dalla sua abitazione con il mezzo di trasporto dell'Ente.





3.a Servizio Assistenza Domiciliare

Comune di Palermo e Santa Cristina Gela

La CAPP Cooperativa Sociale in data 24 settembre 2018, ha sottoscritto un Patto di Accreditamento con il Comune di Palermo per l'erogazione di prestazioni di Assistenza Domiciliare in favore di persone con disabilità, anziani e fragili nel Distretto socio sanitario 42 della Regione Sicilia. Il servizio è rivolto a persone con disabilità fisica e psichica o sensoriale, anziani non autosufficienti, nonché ai soggetti affetti da patologie croniche stabilizzate, non autosufficienti, ai pazienti affetti da patologie acute o riacutizzate, temporaneamente invalidanti e ai pazienti inguaribili in fase terminale che non rispondono a trattamenti specifici e a pazienti critici e speciali, ai soggetti affetti da demenza Alzheimer negli stadi III, IV,V e VI della GDS. Tali soggetti necessitano di assistenza continuativa, caratterizzata

dalla presa in carico globale, attraverso un complesso di prestazioni socio-assistenziali e sanitarie.

Con Accordo integrativo al Patto di accreditamento, il Comune di Palermo - Area della Cittadinanza Solidale, Servizio Persone con Disabilità, Anziani e Fragili - Affida alla CAPP l'attivazione di Assistenza Domiciliare Anziani.

Il servizio è rivolto ad anziani ultra sessantacinquenni, parzialmente autosufficienti o a rischio di perdita dell'autosufficienza, privi di adeguato supporto familiare che non necessitano di prestazioni sanitarie domiciliari, ma che richiedono un supporto di natura socio-assistenziale per lo svolgimento di alcune funzioni della vita quotidiana con l'obiettivo di favorire il mantenimento del più alto livello possibile di autonomia delle persone, costruendo insieme a loro percorsi che diano risposta ai bisogni assistenziali e che favoriscano la socializzazione attraverso il mantenimento ed il rafforzamento delle relazioni familiari e sociali.

Ogni azione è stabilita da un'Equipe (Assistente Sociale Coordinatore; OSA/OSS; Ausiliare) che sulla base del Progetto Assistenziale Individualizzato, agisce sulla situazione di disagio

coinvolgendo la famiglia e la comunità in un'ottica di rete.

Il Servizio prevede:

- Presa in carico globale dell'utente e della famiglia e cura della relazione d'aiuto.
- Attività di informazione e orientamento sulle risorse del territorio e aiuto per l'accesso appropriato ai Servizi.
- Raccordo costante con il Servizio Sociale Territoriale del Comune, con il Medico di Medicina Generale e con le risorse del territorio.
- Aiuto all'igiene personale ed al governo dell'alloggio, nella preparazione ed assunzione dei pasti e nella gestione delle attività quotidiane all'interno ed all'esterno dell'abitazione;
- Attività di stimolo al mantenimento delle capacità psico-fisiche, cognitive e relazionali;
- Pulizia dell'alloggio;
- Disbrigopratiche, commissioni esterne e accompagnamento dell'utente, se occorre, fuori dalla sua abitazione con il mezzo di trasporto dell'Ente.

4. Piani Personalizzati Disabili

Comune di Palermo

La CAPP Cooperativa Sociale, in data 22 Giugno 2015 ha sottoscritto un Patto di Accreditamento con il Comune di Palermo per la realizzazione di Piani Personalizzati per persone con Disabilità residenti nel Comune di Palermo, in possesso della Certificazione ai sensi della L. 104/92 art.3 e dell'invalidità civile.

Per la realizzazione dei Piani Personalizzati la CAPP garantisce l'erogazione di un complesso di prestazioni socio assistenziali, sanitarie o clinico riabilitative rese in forma integrata. I Piani Personalizzati comprendono la cura della persona e tutti quei servizi di natura sociale ed assistenziale che consentono al soggetto disabile la piena partecipazione ed integrazione alle attività scolastiche, formative, sanitarie, riabilitative etc.





Gli interventi e le prestazioni specifiche assicurate dalla CAPP per la realizzazione dei Piani Personalizzati rientrano – in relazione ai bisogni maggiormente rilevanti – nei seguenti ambiti di intervento:

- sanitario o clinico riabilitativo;
- integrazione scolastica;
- integrazione socio economica o lavorativa;
- inserimento ed integrazione sociale (tempo libero, sport, cultura).

Tali aree di intervento si delineano in funzione dei bisogni risorse dell'utente.

Ogni azione è stabilita dall'Equipe della CAPP (Assistente Sociale Coordinatore ed Operatori specifici individuati per le attività previste dai Piani Personalizzati) che sulla base del Piano Personalizzato redatto in esito alla valutazione dell'Unità di Valutazione multidimensionale, agisce sulla situazione di disagio coinvolgendo la famiglia e la comunità in un'ottica di rete.

5. Progetti Individuali

(Art. 14 L. 328/00)

La CAPP Cooperativa Sociale, in data 22 Giugno 2015 ha sottoscritto un Patto di Accreditamento con il Comune di Palermo per la realizzazione di Piani Personalizzati per persone con Disabilità residenti nel Comune di Palermo, in possesso della Certificazione ai sensi della L. 104/92 art.3 e dell'invalidità civile.

Per la realizzazione dei Piani Personalizzati la CAPP garantisce l'erogazione di un complesso di prestazioni socio assistenziali, sanitarie o clinico riabilitative rese in forma integrata. I Piani Personalizzati comprendono la cura della persona e tutti quei servizi di natura sociale ed assistenziale che consentono al soggetto disabile la piena partecipazione ed integrazione alle attività scolastiche, formative, sanitarie, riabilitative etc.

Gli interventi relativi ai piani intendono dare risposta ai bisogni espressi, garantendo il diritto delle persone con

disabilità ad una adeguata qualità della vita. Da un'attenta lettura del bisogno reale, si fa sempre più concreta l'idea di progettare attraverso un modello di presa in carico della persona con disabilità e di offerta di servizi integrati di tipo socio-sanitario in modo da rivolgersi alle diversificate fasce di utenza.



Le prestazioni specifiche assicurate dalla CAPP per la realizzazione dei Piani Personalizzati rientrano – in relazione ai bisogni maggiormente rilevanti – nei seguenti ambiti di intervento:

- sanitario o clinico riabilitativo;
- integrazione scolastica;
- integrazione socio economica o lavorativa;
- inserimento ed integrazione sociale (tempo libero, sport, cultura).

Tali aree di intervento si delineano in funzione dei bisogni risorse dell'utente.

Ogni azione è stabilita dall'Equipe della CAPP (Assistente Sociale Coordinatore ed Operatori specifici individuati per le attività previste dai Piani Personalizzati) che sulla base del Piano Personalizzato redatto in esito alla valutazione dell'Unità di Valutazione multidimensionale, agisce sulla situazione di disagio coinvolgendo la famiglia e la comunità in un'ottica di rete.





6. Progetto Home Care Premium 2017

La CAPP Cooperativa Sociale è accreditata presso il Distretto Socio Sanitario 42 alla Sezione ADI della Regione Sicilia; essendo intendimento del Comune di Monreale, in qualità di Comune capofila, limitatamente al Progetto Home Care Premium 2017 (Assistenza Domiciliare per le persone non autosufficienti), affidare l'erogazione delle prestazioni integrative, attraverso voucher di servizio, alle ditte accreditate presso il suddetto Distretto Socio Sanitario, la CAPP Cooperativa Sociale eroga tali prestazioni.

Il progetto si rivolge ai dipendenti e ai pensionati pubblici, ai i loro coniugi, parenti o affini di primo grado non autosufficienti.

Il programma HCP consiste in due tipologie di prestazioni:

- contributo economico mensile, denominato prestazione prevalente, da utilizzare quale rimborso delle spese sostenute per l'assunzione di un assistente familiare (da parte dell'INPS)
- servizio di assistenza alla persona, la cosiddetta prestazione integrativa.

La CAPP Cooperativa Sociale eroga le prestazioni integrative che prevedono:

1. Servizi professionali domiciliari resi da operatori socio-sanitari ed educatori professionali;
2. Altri servizi professionali domiciliari;
3. Servizi e strutture a carattere extra domiciliare;
4. Sollievo;
5. Supporti.

7. Progetto Nuove Visioni

Il 5 e 6 ottobre 2018 si è svolto un evento ideato e promosso da Legacoopsociali dal titolo “Nuove Visioni - Per un festival del Cinema della cooperazione sociale” e realizzato dalla CAPP Cooperativa Sociale.

L'evento si è svolto nello scenario del Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento, con la proiezione di due film prodotti da cooperative sociali seguiti

da dibattiti sul tema del lavoro.

I film/corti sono stati: “Questo è lavoro” prodotto dal Consorzio Parsifal di Frosinone e “Massimo ribasso” dalla Cooperativa Arcobaleno di Torino.

Tale investimento segnala il protagonismo della cooperazione sociale nel settore culturale e la necessità di utilizzare le arti comunicative, a partire da quelle audiovisive, per esprimere i valori fondanti della Legacoop. Tra gli obiettivi dell'iniziativa quello di realizzare un sistema permanente di valorizzazione del patrimonio audiovisivo della cooperazione sociale attraverso la creazione di una “Biennale del Cinema della Cooperazione Sociale”.





e. Progetto in Rete Senza Reti

Nel corso del 2018 è stato realizzato il Progetto "In rete senza reti" a seguito dell'Avviso Pubblico dell'Assessorato Regionale alla Famiglia e Politiche Sociali n. 2771 del 20/10/2017 indirizzato alla sensibilizzazione dei minori e della famiglia all'uso responsabile del web.

L'ente promotore è stata la Capp Cooperativa Sociale con il partenariato della Cooperativa UVAMAR di Ribera, della Parrocchia Matrice "Maria SS. Annunziata" di Racalmuto e dell'Istituto Comprensivo Statale "Leonardo Sciascia" di Racalmuto.

Il progetto ha avuto il patrocinio del Comune di Agrigento e del Comune di Racalmuto.

Le attività si sono svolte presso l'Istituto Comprensivo e si sono rivolte agli studenti al fine di sensibilizzarli all'uso consapevole del web; gli stessi studenti sono stati inoltre

protagonisti di un breve video.

A conclusione del progetto, si sono svolti due incontri pubblici, uno a Racalmuto e uno ad Agrigento, per la presentazione delle attività e dei dati raccolti.



9. Il Servizio Civile in CAPP Cooperativa Sociale

La CAPP dal 2006 è sede di attuazione di progetti di Servizio Civile Nazionale nel settore dell'Assistenza. Dal 21 ottobre 2009, è accreditata come sede di attuazione di progetti Servizio Civile Nazionale alla 4ª classe dell'albo della Regione Sicilia.

Il primo Progetto di Servizio Civile della CAPP "Liberiamo il tempo", realizzato nell'ottobre 2006 è stato così denominato

in ricordo di una gita organizzata nel luglio 2003, dagli operatori della Cooperativa, a favore di Utenti disabili.

I progetti successivi, Il mondo con Noi (2007-2008), Progetto Nemo (2012-2013) TalitaCum (2014-2015), Odigitria (2015-2016), EssenziAli (2016-2017) e CAPPhands (2017-2018) hanno dato maggiore enfasi allo sviluppo del Turismo accessibile, ed alle attività progettuali già sperimentate.

Per gli Utenti dei servizi della CAPP, le attività svolte dai volontari hanno contribuito a migliorare la qualità della vita con lo scopo di alleggerire il carico familiare. In particolare, sono state inserite nei progetti di servizio attività di supporto alla vita quotidiana (facilitare l'uso delle apparecchiature elettroniche), attività esterna al domicilio (disbrigo pratiche, acquisti, pagamento di





utenze, ritiro farmaci, accompagnamento alla vita lavorativa); attività ricreativo-socializzanti (lettura di quotidiani, giochi di carte, giochi di società, visione di film, preghiera ecc.); attività relative al turismo accessibile (mappatura delle barriere architettoniche nei siti turistici; organizzazione di eventi per persone con disabilità, organizzazione di visite turistiche accessibili); attività di sostegno scolastico.

La CAPP, con l'attuazione dei progetti di Servizio Civile, ha inteso puntare l'attenzione sull'inclusione sociale. Gli obiettivi progettuali sono rivolti ad incoraggiare l'utente nell'incrementare le proprie capacità relazionali, le abilità di comunicazione, le motivazioni, le abilità cognitive, la capacità di adattamento all'ambiente, il senso di competenza, l'autonomia e l'autodeterminazione.

c) Analisi dei fattori rilevanti per il conseguimento degli obiettivi, distinguendo tra quei fattori che sono sotto il controllo dell'ente e quelli che non lo sono

La CAPP Cooperativa Sociale, non persegue fine di lucro e

opera per raggiungere le migliori condizioni lavorative ed occupazionali per i propri soci.

La Struttura organizzativa pone come prioritaria la promozione umana e la collaborazione con gli enti pubblici locali e istituzionali. Sin dai primi anni di attività, la Cooperativa ha orientato l'operatività aziendale alla promozione di iniziative ed azioni a tutela della dignità della persona. Il modello organizzativo della CAPP ha puntato alla creazione di nuova occupazione garantendo la solidità d'impresa e la fidelizzazione della base sociale, assicurando l'applicazione integrale dei contratti di lavoro e l'offerta delle migliori condizioni economiche, professionali e lavorative possibili. LA CAPP ha consolidato la sua presenza nel territorio collaborando costantemente con gli interlocutori pubblici e privati per sostenere iniziative e servizi innovativi in ambito sociale, socio-sanitario, sanitario, educativo favorire il radicamento territoriale. I valori fondanti della Cooperativa rappresentano concrete linee guida per il lavoro dei propri soci, per il raggiungimento degli scopi sociali per il coinvolgimento dei portatori di interesse (*stakeholder*).

Trattamento dei Dati

Per la particolare caratteristica dei Servizi erogati la natura dei dati trattati dalla Cooperativa appartiene alla fattispecie dei dati personali e particolari (dati di natura sanitaria e/o economica). La CAPP, pertanto, titolare del trattamento dei dati, gestisce i dati personali e le categorie particolari di dati (c.d. ex dati particolari) dei Soci, dei collaboratori, dei dipendenti, dei volontari, dei fornitori e degli Assistiti, con la massima riservatezza. La Cooperativa in ottemperanza al nuovo Regolamento Europeo in materia di Privacy – GDPR General Data Protection Regulation UE 2016/679, e nel rispetto del D.lgs 196/2003 modificato dal D.lgs 101 del 10 agosto 2018, consapevole che i dati devono essere considerati “asset” e come tali devono essere tutelati e protetti, adotta il **Registro delle Attività di Trattamento** ex

art 30 c.1 e 2, in cui, dopo attenta analisi delle informazioni gestite e della base giuridica del loro trattamento, si evidenzia:

- La mappatura dei dati personali, la finalità e la valutazione dei rischi di violazione;
- Le procedure tecniche e organizzative adottate per la sicurezza e la protezione;
- La modulistica.
- Misure di notifica alle violazioni dei dati personali

La redazione del Registro è il risultato dell’analisi delle procedure esistenti per ciascun ambito di gestione dei dati personali, della comparazione dell’esistente con lo standard normativo, della programmazione di azioni di adeguamento e dal controllo dell’efficacia e dell’efficienza delle azioni realizzate.





Sicurezza e Salute dei Lavoratori

La CAPP Cooperativa Sociale ha adottato il 18.12.2014 un Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute dei lavoratori (SGSL), conformemente alla norma BS OHSAS 18001:2007.

L'SGSL rappresenta il documento di riferimento che rende chiara ed esplicita la volontà dell'azienda di perseguire i seguenti obiettivi:

- Ridurre fino ad eliminare i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori e delle parti interessate alle attività svolte dall'azienda;
- Attuale, implementare e mantenere un sistema di gestione sicurezza in un'ottica di continuo miglioramento;

- Migliorare l'organizzazione aziendale e le prestazioni generali con riferimento alla politica aziendale, alla norma OHSAS 1800:2007 oltre che alle vigenti normative in materia;
- Dimostrare alle parti interessate che esiste un sistema in grado di garantire il miglioramento continuo delle prestazioni e rispettoso della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori tutti;
- Garantire una efficacia prospettiva costi/benefici per raggiungere gli obiettivi di salute e sicurezza.

L'attuazione di un sistema di gestione e della sicurezza conforme alla norma BS OHSAS 18001:2007 rappresenta un significativo impegno verso il miglioramento continuo dell'organizzazione aziendale, al fine di migliorare il livello generale di sicurezza dei propri lavoratori.

Si è deciso, pertanto, di mantenere attivo un SGSL coerente con gli obiettivi definiti nella politica che permetta di:

- Introdurre ed attuare sistemi di controllo per il miglioramento delle prestazioni;
- Migliorare gli ambienti di lavoro;
- Sostituire le materie prime dannose per l'uomo e l'ambiente



con prodotti meno pericolosi;

- Gestire la sicurezza in modo efficace;
- Tenere sotto controllo i risultati aziendali in materia di sicurezza;
- Garantire il rispetto degli adempimenti di legge;
- Stabilire gli obiettivi ed i traguardi, identificando le corrette priorità;
- Impostare programmi di gestione e di miglioramento attraverso la definizione di adeguate procedure;
- Impostare le fasi di pianificazione, controllo, monitoraggio, azioni correttive, audit e riesame per garantire che la politica sia rispettata ed assicurare l'efficacia del sistema di gestione;
- Adeguare l'impostazione del proprio sistema gestionale ai mutamenti che potranno verificarsi sia all'interno che all'esterno dell'azienda.

La Direzione Generale (DG) ha definito e rivede periodicamente, almeno una volta l'anno, nell'ambito del Riesame del SGSL, la politica della sicurezza sui luoghi di lavoro, assicurando che essa:

- Sia appropriata alla 'missione' aziendale;

- Comprenda l'impegno, in tema di salute e sicurezza dei lavoratori, al soddisfacimento dei requisiti, al miglioramento continuo e soprattutto alla prevenzione;
- Preveda la definizione di specifici obiettivi per la sicurezza, coerenti con la politica e soggetti a misurazione e riesame;
- Sia diffusa da tutti i collaboratori dell'azienda.

La politica, riportata in una apposita comunicazione firmata dalla DG, viene diffusa a tutti i soggetti interessati con le seguenti modalità:

- Esposta all'interno dei locali per permetterne la visione anche ai visitatori esterni;
- Visibile in rete attraverso il sistema informatico/rete LAN;
- Visibile all'esterno attraverso la pubblicazione sul sito web aziendale;
- Illustrata durante gli incontri ed addestramenti per garantire la completa comprensione.

Essa si sviluppa secondo i seguenti punti:

- Garantire il rispetto della legislazione vigente in materia di salute e sicurezza dei lavoratori;
- Migliorare l'efficacia del sistema di gestione tramite un



sistema di opportune e cadenzate verifiche;

- Fissare degli obiettivi misurabili, coerenti con gli obiettivi generali della politica e che consentano di monitorare e migliorare continuamente i processi, le metodologie di lavoro ed i livelli di servizio;
- Garantire un impegno ottimale delle risorse umane attraverso la responsabilizzazione individuale, la valorizzazione e lo sviluppo delle singole capacità.

Gli obiettivi, per ogni funzione avente responsabilità in materia di sicurezza, sono stabiliti in occasione del Riesame della Direzione e comunicati agli interessati attraverso la distribuzione dei programmi stessi. Infatti, per raggiungere gli obiettivi fissati, la CAPP stabilisce e mantiene i programmi di gestione e di miglioramento che specificano le azioni da intraprendere. I programmi vengono rivisti ad intervalli pianificati ed a fronte ad attività e servizi nuovi o modificati, con lo scopo di garantire sempre e comunque la corretta applicazione del SGSL.





d) Valutazione - utilizzando specifici indicatori qualitativi e quantitativi - dei risultati conseguiti ed in particolare dell'impatto sul tessuto sociale di riferimento, dei principali interventi realizzati o conclusi nell'anno, con evidenza di eventuali scostamenti dalle previsioni

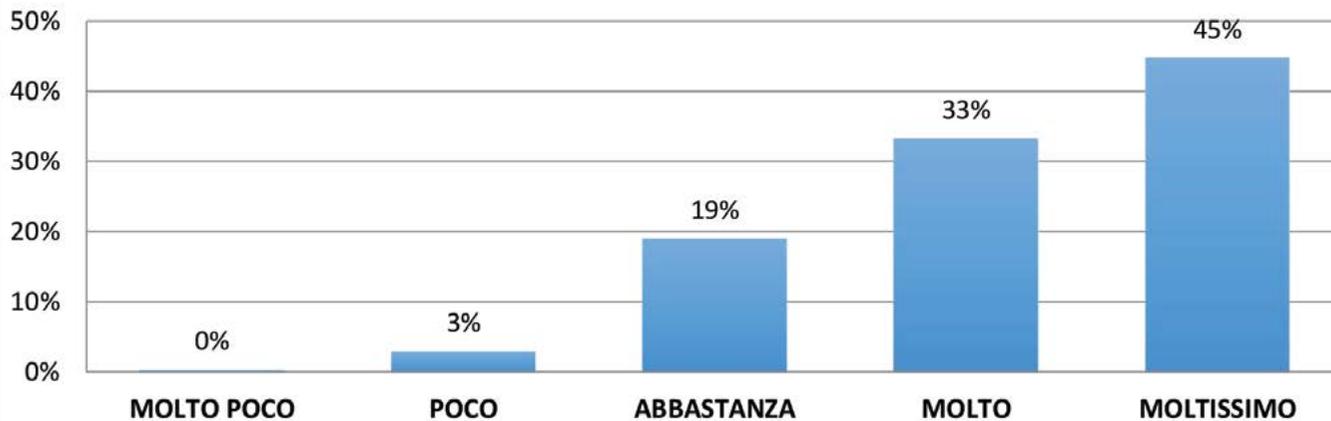
La CAPP Cooperativa Sociale pone l'utente al centro del proprio agire. Offrire un servizio di qualità, che soddisfi le aspettative e le esigenze espresse ed implicite dell'utente ma anche di tutte le parti interessate (familiari, dipendenti e soggetti coinvolti nell'erogazione dei servizi) è l'obiettivo che persegue costantemente la Cooperativa. In un'ottica di miglioramento continuo in termini di attività e risultati raggiunti, l'organizzazione ha volutamente adottato un sistema di gestione per la qualità rispondente oggi ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2015. Risulta dunque di fondamentale importanza per potere rispondere all'esigenza di indagare sul grado di soddisfazione percepita, avvalersi di strumenti efficaci atti a rilevare le specifiche caratteristiche dell'ambito

di ricerca. Annualmente la CAPP, somministra a tutti i soggetti coinvolti, questionari in forma anonima, costituiti da una serie di domande standardizzate a cui l'intervistato risponde assegnando un giudizio di accordo o disaccordo con quanto affermato e in cui è possibile suggerire spunti di miglioramento. La Cooperativa vuole altresì tutelare l'utente rispetto agli eventuali disservizi attraverso l'adozione di un sistema di gestione dei reclami efficace con apposita procedura e modello. Un processo di gestione dei reclami ben progettato contribuisce a ridurre il rischio di errori nell'erogazione dei Servizi. I dati raccolti durante la gestione dei reclami forniscono importanti input per azioni future. Le informazioni ottenute attraverso la gestione dei reclami, garantiscono anche il miglioramento della progettazione e gestione dei servizi.

Di seguito si riportano i grafici relativi alla Customer Satisfaction rilevata attraverso Questionari somministrati agli Utenti afferenti ai diversi Servizi erogati dalla CAPP Cooperativa Sociale.

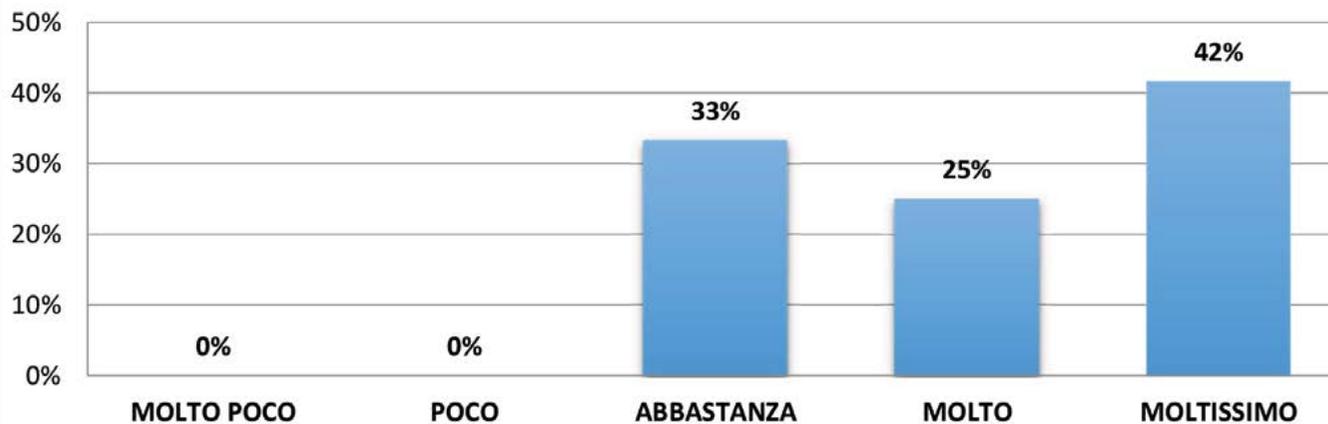


Si ritiene soddisfatto del servizio riabilitativo domiciliare offerto dall'equipe della CAPP?



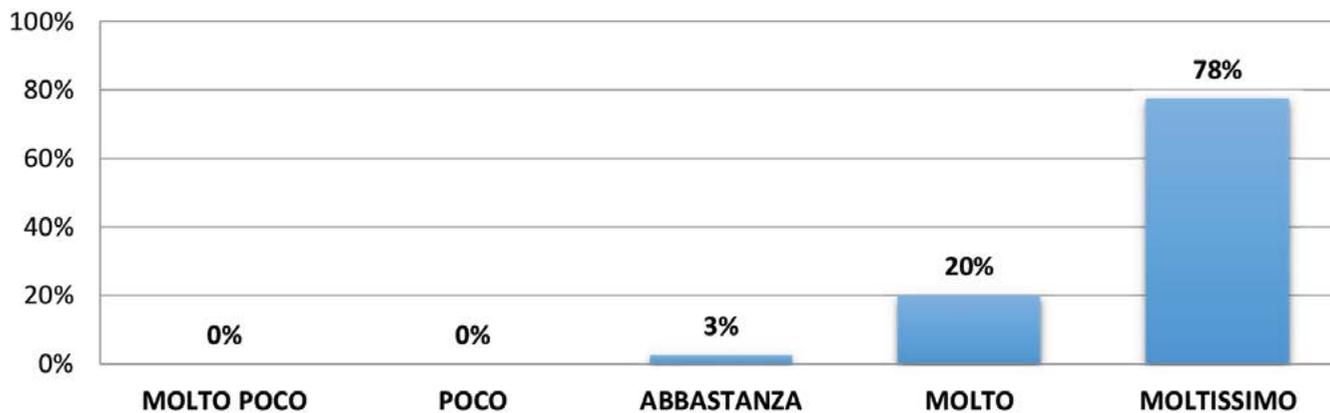


Si ritiene soddisfatto del piano personalizzato offerto dalla CAPP?





Si ritiene soddisfatto del servizio SAD offerto dall'equipe della CAPP?





e) Forme di coinvolgimento dei lavoratori e dei beneficiari delle attività

I lavoratori della CAPP (fisioterapisti, assistenti sociali, medici neurologi, logopedisti, psicologi, personale amministrativo e dedicato alla gestione delle risorse umane) vengono a vario titolo coinvolti nell'attività della Cooperativa.

La Direzione, infatti, mira ad un coinvolgimento completo del personale, è stato creato all'uopo un gruppo su whatsapp, in cui tutti i dipendenti dell'azienda sono messi a conoscenza delle iniziative ed attività portate avanti dalla CAPP, in aggiunta a ciò, tutte le comunicazioni importanti vengono trasmesse tramite e - mail, agli indirizzi di posta elettronica aziendale di ogni dipendente, nonché affisse nella bacheca.

La partecipazione democratica dei collaboratori e dei soci della Cooperativa è garantita, non solo dalle Assemblee ordinarie e straordinarie, tipiche della forma cooperativistica, ma anche da riunioni periodiche che vedono collaboratori protagonisti attivi. A tal fine, vengono programmate riunioni, generalmente con cadenza trimestrale, ove è possibile confrontarsi in équipe, sottoporre eventuali problematiche

e discutere di vari temi, dalle strategie aziendali ai bisogni emersi dei collaboratori.

La comunicazione sui social è garantita dalla pagina istituzionale sulla piattaforma Facebook.

Questo processo ha generato la fidelizzazione delle risorse che si sentono parte attiva nel raggiungimento dei fini e nel conseguimento dei risultati della Cooperativa.

Ogni anno ai collaboratori viene somministrato un questionario di soddisfazione aziendale per la valutazione di diversi aspetti: dal microclima al benessere organizzativo, alla percezione del carico di lavoro e del senso di fatica. La Cooperativa è molto sensibile ai temi e alle necessità che derivano dalla lettura dei questionari, e dall'analisi dei dati emersi trae spunto per migliorare il clima collaborativo e rispondere ai bisogni ed alle eventuali criticità riscontrate.

La Cooperativa promuove e garantisce, inoltre, l'aggiornamento continuo del Personale al fine di conseguire i seguenti obiettivi:

- Incremento delle motivazioni dei lavoratori;
- Accrescimento delle competenze;
- Adesione alle politiche dell'apprendimento permanente e



secondo i principi europei del Longlife e Longwide Learning.

La formazione riveste, dunque, un ruolo molto importante per il Welfare aziendale e permette di operare in maniera efficiente ed efficace e di mantenere alti standard qualitativi delle prestazioni erogate in favore di soggetti svantaggiati.

Dal 2014 la CAPP ha ottenuto l'Accreditamento come Provider nell'ambito dell'Educazione Continua in Medicina "E.C.M." La CAPP organizza corsi di formazione per il proprio personale e non, finalizzati ad incrementare le conoscenze professionali della propria equipe in funzione delle possibili novità di settore e per rispondere alle diverse aspettative dei propri utenti.

La CAPP ha programmato le attività formative non soltanto al fine di fare acquisire ai propri professionisti i crediti ECM, ma soprattutto finalizzare queste ad un percorso mirante a fare acquisire una metodologia di lavoro che metta alla base il ragionamento clinico, che tenga conto delle teorie avanzate nella riabilitazione funzionale, per giungere ad una lavoro riabilitativo cosciente, coerente e responsabile.

Ci si è indirizzati verso la Teoria Neurocognitiva che è stata ritenuta l'approccio scientifico in Riabilitazione funzionale più

congruo e che ti permette l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie alla pianificazione, esecuzione e alla verifica dei risultati nel trattamento del paziente

Negli ultimi due anni CAPP ha usufruito inoltre dei finanziamenti Fondimpresa con corsi erogati da Solco e questo ha permesso una formazione a 360° di tutti i dipendenti di ogni livello. Quality management, 231/01, privacy e trattamento dei dati, consenso informato, ottimizzazione dei processi aziendali, gestione del Burn-out, sono tutti argomenti trattati nei corsi che CAPP ha organizzato per tutti i dipendenti.

Il processo di coinvolgimento dei beneficiari dell'attività ricopre un ruolo fondamentale nell'ottica del miglioramento qualitativo dei servizi erogati. Il coinvolgimento degli utenti avviene attraverso la somministrazione di questionari che mirano non soltanto a misurare la qualità delle prestazioni erogate, il grado di soddisfacimento dei servizi forniti, delle informazioni ricevute, del comportamento e della professionalità del personale e della sua puntualità ma soprattutto consentono di raccogliere consigli e suggerimenti volti a migliorare qualitativamente i servizi offerti.



f) Descrizione delle attività di raccolta fondi svolte nel corso dell'anno

La cooperativa non ha svolto alcuna attività di raccolta fondi nel corso dell'anno 2018.

g) Indicazione delle strategie di medio-lungo termine e sintesi dei piani futuri

Il Consiglio di Amministrazione con l'accordo dei soci, lavoratori e non, ha sempre sostenuto la necessità di rafforzare patrimonialmente la Cooperativa al fine di garantirne l'indipendenza finanziaria. Tale strategia si concretizza nella gestione efficace ed efficiente della CAPP e nell'accantonamento a riserva degli utili conseguiti negli anni. Tale politica consente non solo di pagare puntualmente i dipendenti ed i fornitori ma anche di potere effettuare investimenti strutturali significativi.

Oltre alle politiche economico-finanziarie la Cooperativa ha puntato sulla valorizzazione del capitale umano attraverso un costante impegno nella formazione e nella sperimentazione di nuovi protocolli.

Il Consiglio di Amministrazione ha avviato un percorso di crescita dimensionale della Cooperativa attraverso la diversificazione dei servizi prestati e la collaborazione con altre realtà aziendali operanti nel terzo settore.

La Cooperativa in partnership con il Consorzio Sisifo punta a gestire il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata nelle province di Palermo, Agrigento e Trapani.



Sezione D

**Esame Situazione
Finanziaria**



a) Analisi delle entrate e dei proventi con indicazione del rispetto del requisito di cui all'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 24 marzo 2006, n.155

La Cooperativa nell'esercizio 2018 ha rispettato il criterio secondo cui i ricavi derivanti dall'attività principale siano superiori al 70% della totalità dei ricavi complessivi dell'ente. Nello specifico i ricavi relativi all'attività principale, derivante dalla prestazione di servizi socio-sanitari ed educativi, sono stati pari ad € 1.776.225 su un totale di ricavi complessivi di € 1.824.774 pari cioè al 97,34% del totale; gli altri ricavi di cui alla voce A5 del conto economico sono stati pari ad € 48.549 di cui € 2.882 per contributi ed € 45.667 per sopravvenienze attive e ricavi diversi, per come meglio specificato in nota integrativa.

b) Analisi delle uscite e degli oneri

La Cooperativa nel corso dell'esercizio 2018 ha sostenuto costi per il personale per € 1.381.323, pari al 78,87% del totale dei costi della produzione.

I costi per servizi, pari ad € 268.350, hanno rappresentato il

15,32% del totale dei costi di produzione.

I costi per il godimento dei beni di terzi, pari ad € 28.166, hanno rappresentato lo 1,61% del totale dei costi di produzione.

Gli Ammortamenti e le svalutazioni, pari ad € 26.208, hanno rappresentato lo 1,50% del totale dei costi di produzione.

Gli oneri diversi di gestione, pari ad € 47.278, hanno rappresentato, infine, il 2,70% del totale dei costi di produzione.

c) Indicazione di come le spese sostenute hanno supportato gli obiettivi chiave dell'ente

Tutte le spese sostenute, come meglio specificate nel punto precedente, sono state necessarie al conseguimento dei ricavi che sono risultati pari ad € 1.824.774. La Cooperativa attraverso l'uso efficiente dei fattori produttivi è riuscita a raggiungere gli obiettivi produttivi prefissati e a conseguire un utile di esercizio di € 56.791.

d) Analisi dei fondi, distinguendo tra fondi disponibili, fondi vincolati e fondi di dotazione

La Cooperativa non ha effettuato attività di raccolta fondi,



pertanto nel proprio bilancio non sono presenti tali voci.

Il patrimonio della Cooperativa è costituito dal Capitale sociale pari ad € 10.530, sottoscritto dai soci, dalla Riserva Legale pari ad € 272.481, dalle Altre Riserve pari ad € 420.956 e dall'utile di esercizio 2018 pari ad € 56.791. Le riserve della Cooperativa, formatesi attraverso gli accantonamenti degli utili di esercizio conseguiti negli anni, non possono essere distribuite ai soci e possono essere destinate a coprire eventuali perdite di esercizio.

e) Costi relativi all'attività di raccolta fondi, entrate conseguite e percentuale di entrate utilizzata per coprire i costi dell'attività di raccolta fondi

La CAPP non ha effettuato nell'esercizio 2018 alcuna attività di raccolta fondi, pertanto non sono stati sostenuti né costi né sono state conseguite entrate relative a tale attività.

f) Analisi degli investimenti effettuati, delle modalità di finanziamento ed indicazione di

come questi investimenti sono funzionali al conseguimento degli obiettivi dell'ente

La Capp ha fatto investimenti in attività operative non correnti per € 271.918 di cui il principale è stato l'acquisto dell'immobile, sito in Palermo Via Marchese di Villabianca n.120 sede della Cooperativa, grazie al mutuo ipotecario di € 150.000 contratto con Banca Popolare Etica s.c.p.a.

Tutti gli altri investimenti quali software, attrezzature, acquisto di altre immobilizzazioni materiali e finanziarie è stato effettuato con fonti di finanziamento proprio e sono indispensabili al funzionamento del processo produttivo.

**STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE****IMPIEGHI E FONTI**

	2015	2016	2017	2018
Attività operative non correnti	294.856	295.193	298.125	271.918
Immobilizzazioni immateriali	10.600	23.876	14.182	9.300
Immobilizzazioni materiali	284.256	271.317	283.943	262.618
Crediti commerciali e altre attività oltre 12 mesi	0	0	0	0
Attività operative correnti	780.588	723.988	961.875	939.804
Rimanenze	0	0	0	0
Crediti commerciali e altre attività entro 12 mesi	780.588	723.988	961.875	939.804
Attività finanziarie non correnti	28.319	27.519	24.558	15.558
Partecipazioni	23.800	23.000	20.039	11.039
Crediti finanziari oltre 12 mesi, titoli, azioni proprie	4.519	4.519	4.519	4.519
Attività finanziarie correnti	531.677	783.956	639.774	652.590
Attività finanziarie entro 12 mesi	432.975	448.319	166.025	122.025
Disponibilità liquide	98.702	335.637	473.749	530.565
Totale Impieghi	1.635.440	1.830.656	1.924.332	1.879.870
Patrimonio netto	399.743	624.425	706.636	760.758



STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

IMPIEGHI E FONTI

	2015	2016	2017	2018
Passività operative non correnti	549.705	616.554	692.608	713.638
Fondi per rischi e oneri	53.966	53.966	53.966	53.966
Fondo trattamento di fine rapporto	495.739	562.588	638.642	659.672
Debiti commerciali e altre passività oltre 12 mesi	0	0	0	0
Passività operative correnti	410.922	375.595	429.850	329.174
Debiti commerciali	108.867	102.775	88.589	71.862
Debiti tributari	22.224	28.407	35.883	30.662
Altre passività	279.831	244.413	305.378	226.650
Passività finanziarie non correnti	231.865	171.477	75.928	65.412
Debiti finanziari oltre 12 mesi	231.865	171.477	75.928	65.412
Passività finanziarie correnti	43.205	42.995	19.310	10.888
Debiti verso banche	42.995	42.995	18.413	10.516
Debiti verso altri finanziatori	210	0	897	372
Totale Fonti	1.635.440	1.831.046	1.924.332	1.879.870



	2015	2016	2017	2018
Immobilizzo netto	-254.849	-321.361	-394.483	-441.720
Capitale circolante netto operativo (CCNop)	369.666	348.393	532.025	610.630
Capitale operativo investito netto (COIN)	114.817	27.032	137.542	168.910
Patrimonio netto	399.743	624.425	706.636	760.758
Posizione finanziaria netta non corrente (PFNnc)	203.546	143.958	51.370	49.854
Posizione finanziaria netta corrente (PFnc)	-488.472	-740.961	-620.464	-641.702
Totale delle fonti	114.817	27.422	137.542	168.910

	2015	2016	2017	2018
Immobilizzo netto	-254.849	-321.361	-394.483	-441.720
Capitale circolante netto operativo (CCNop)	369.666	348.393	532.025	610.630
Capitale operativo investito netto (COIN)	114.817	27.032	137.542	168.910
Attività finanziarie non correnti	28.319	27.519	24.558	15.558
Attività finanziarie correnti	531.677	783.956	639.774	652.590
Capitale investito netto (CIN)	674.813	838.507	801.874	837.058
Patrimonio netto	399.743	624.425	706.636	760.758
Passività finanziarie non correnti	231.865	171.477	75.928	65.412
Passività finanziarie correnti	43.205	42.995	19.310	10.888
Totale delle fonti	674.813	838.897	801.874	837.058

Sezione E

**Altre Informazioni
Opzionali**



Conto Economico a Valore Aggiunto

Il Valore Aggiunto rappresenta la “ricchezza” creata dall’azienda nello svolgimento della propria attività.

In questa Sezione viene presentato il prospetto del Valore Aggiunto in cui i dati economico-patrimoniali del Bilancio d’Esercizio sono riclassificati al fine di evidenziare il processo di formazione del Valore Aggiunto e la sua distribuzione tra gli Stakeholder.

CONTO ECONOMICO A V.A.	2015	2016	2017	2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.590.450	2.100.054	1.973.103	1.776.225
Variazione rimanenze prodotti	0	0	0	0
Variazione lavori in corso	-4.800	0	0	0
Incrementi di immobilizzazioni	0	0	0	0
Altri ricavi	2.818	9.156	34.043	48.549
Valore della produzione	1.588.468	2.109.210	2.007.146	1.824.774
Costi per materie prime e consumo	0	0	0	0
Costi per servizi	225.205	233.169	241.548	268.350
Costi per godimento beni di terzi	21.780	28.244	28.584	28.166
Variazione materie	0	0	0	0
Oneri diversi di gestione	61.237	62.015	87.950	47.278
Valore aggiunto	1.280.246	1.785.782	1.649.064	1.480.980





CONTO ECONOMICO A V.A.	2015	2016	2017	2018
Costi per il personale	1.124.986	1.417.101	1.423.498	1.297.215
Margine Operativo Lordo (MOL)	155.260	368.681	225.566	183.765
Accantonamenti per lavoro dipendente	71.923	89.775	84.143	84.108
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.100	9.694	9.694	4.882
Ammortamento immobilizzazioni materiali	20.849	19.937	17.805	21.326
Svalutazioni	0	0	0	0
Accantonamenti per rischi e altri	0	0	0	0
Margine Operativo Netto (MON)	57.388	249.275	113.924	73.449
Proventi finanziari	3.955	5.080	8.907	978
Oneri finanziari diversi da quelli v/banche	0	0	0	0
Rettifiche di attività finanziarie	0	-1.721	-2.267	0
Earning Before Interest and Taxes (EBIT)	61.343	252.634	120.564	74.427
Oneri finanziari	19.025	19.860	18.229	11.218
Risultato Ordinario	42.318	232.774	102.335	63.209
Saldo proventi e oneri straordinari	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte	42.318	232.774	102.335	63.209
Imposte dell'esercizio	7.994	7.448	13.368	6.418
Utile (perdita) di esercizio	34.324	225.326	88.967	56.791



CAPP

COOPERATIVA SOCIALE

Sede legale e operativa
via Marchese di Villabianca, 120

90143 Palermo

Telefono **091 347 166**

Fax **091 380 98 02**

E-mail **palermo@capponline.net**

www.capponline.net

dal lunedì al venerdì

dalle ore **9,00** alle **13,00**

martedì e giovedì

dalle ore **16,00** alle **18,00**



